

4.5.29 Codice d'identificazione	21	5.2 Test di supervisione.....	27
4.5.30 Ripristino zona	21	5.3 Test del trasmettitore	27
4.5.31 Opzione di conversione dati	21	5.4 Test ON/OFF	28
4.5.32 Metodo di composizione	21	5.5 Test della trasmissione d'emergenza.....	28
4.5.33 Segnalazione assenza di linea	21	6. MANUTENZIONE	28
4.5.34 Nr. telefonico per download/upload	21	6.1 Smontaggio della centrale.....	28
4.5.35 Trasmissione d'inattività del sistema	21	6.2 Sostituzione della batteria di Backup	28
4.6 DEFINIRE I PARAMETRI DEL GSM.....	21	6.3 Sostituzione del fusibile	28
4.6.1 Installazione del GSM.....	21	6.4 Sostituzione/reinstallazione dei rilevatori	28
4.6.2 1°, 2°, 3° & 4° numero SMS	21	7. LETTURA DELL'ARCHIVIO EVENTI	28
4.6.3 Trasmissione al numero SMS.....	21	APPENDICE A. UTILIZZO DEI RILEVATORI E	
4.6.4 Segnalazione assenza di linea GSM.....	22	ASSEGNAZIONE DEK TRASMETTITORI	29
4.6.5 Funzione della linea GSM.....	22	A.1 Schema di utilizzo dei rilevatori	29
4.7 DEFINIRE POWERLINK	19	A.2 Elenco dei trasmettitori	29
4.8 DEFINIRE I PARAMETRI DELLE USCITE	22	A.3 Elenco dei trasmettitori d'emergenza	30
4.8.1 Guida preliminare.....	22	A.4 Elenco dei trasmettitori di non-allarme	30
4.8.2 Programmazione dell'uscita PGM	22	APPENDICE B. ASSEGNAZIONE MODULI X-10 E	
4.8.3 Programmazione dell'uscita INT (sirena /flash).....	22	USCITE PGM	30
4.8.4 Programmazioni generali uscite moduli X-10.....	22	APPENDICE C. CODICI EVENTI.....	31
4.8.5 Programmazione del modulo X-10.....	23	APPENDICE D. TIPI DI ZONE PROGRAMMABILI.....	33
4.9 REGISTRAZIONE DI UN MESSAGGIO.....	25	APPENDICE E POWERMAX+ APPARECCHIATURE	
4.10 TEST DI SUPERVISIONE	25	COMPATIBILI.....	34
4.11 FUNZIONI UTENTE	26	E1 PowerMax+ Rilevatori compatibili.....	34
4.12 RIPRISTINO DEI VALORI DI DEFAULT.....	26	E2 PowerMax+ Trasmettitori compatibili.....	34
4.13 NUMERO SERIALE.....	26	E3 PowerMax+ Sirena via radio compatibile.....	35
4.14 CHIAMARE IL SERVER PER IL UPLOAD/DOWNLOAD 26		E4 PowerMax+ Modem GSM compatibile	35
5. PROCEDURE PER I TEST.....	27		
5.1 Preparazione.....	27		

INFORMAZIONI PER L'INSTALLATORE

La centrale PowerMax+ viene fornita con 2 manuali d'istruzione:

- **Manuale di programmazione** (per vostro uso esclusivo)
- **Manuale utente** (per vostro uso solamente durante l'installazione. Deve essere tenuto dall'utente principale dopo il test del sistema).

Le Appendici A.1 e A.2 vi aiuteranno a progettare l'installazione. Non dimenticate di compilare i formulari – il vostro lavoro diventerà molto più semplice ed eviterete disagi. La compilazione dei formulari vi aiuterà anche a creare l'elenco dei rilevatori e dei trasmettitori che dovranno essere utilizzati per la particolare applicazione. I rilevatori e i trasmettitori compatibili sono elencati e descritti in breve nell'Appendice E.

Ricordare che è consigliabile alimentare la centrale temporaneamente con averla sballata e programmarla in laboratorio, seguendo il progetto dell'installazione.

Lo schema riportato nel manuale di programmazione vi mostrerà tutte le opzioni disponibili per ciascun parametro. I default di fabbrica vengono indicati con un riquadro scuro sulla destra, mentre le altre opzioni sono indicate da caselle chiare. Questo metodo consente di marcare la casella chiara con un segno se non scegliete di mantenere il valore di default.

La maggior parte dei numeri dei paragrafi relativi alle fasi di programmazione sono uguali ai punti del menu di programmazione. Ad esempio il paragrafo 4.4.18 descrive la "Rilevazione d'interferenza", che è possibile trovare nel menu 4 (Definire i parametri della centrale), sotto-menu 18 (rilevazione d'interferenza).

Sebbene la data e l'ora siano considerate delle programmazioni utente, vi consigliamo di settarle in fase di programmazione. Accedere alle "Programmazioni utente" è possibile dal punto 10 del menu di programmazione oppure attraverso il menu utente (vedere il manuale utente paragrafo 7). Quando avete terminato la programmazione procedete ad installare il sistema come descritto nel Manuale di programmazione, dal Paragrafo 3.4 in avanti.

Se si dispone della linea DSL bisogna utilizzare un filtro. Si suggerisce di usare il filtro per sistemi di allarme modello Z-A431PJ31X distribuito da Excelsus Technologies, o equivalenti. Questo filtro RJ-31X permette la segnalazione dell'allarme senza interrompere il collegamento a internet.

1. INTRODUZIONE

La PowerMax+ è una centrale via radio a 30 zone completamente supervisionata, con procedure semplici sia per l'installatore sia per l'utente. Il sistema è progettato per funzionare in modo da soddisfare le esigenze dell'utente, ma fornisce anche caratteristiche che rendono semplice come non mai il lavoro dell'installatore:

FACILE DA INSTALLARE

- Le morsettiere a inserimento possono essere cablate anche se staccate dall'unità.
- Jack di connessione a inserimento rapido modello TELCO per la linea telefonica e il modulo X-10.
- Una speciale staffa per montaggio a muro consente l'installazione senza dover aprire il contenitore.
- Modulo opzionale RS-232 per computer locale.

DI FACILE MANUTENZIONE

- I dati relativi allo stato, le memorie d'allarme e i guasti vengono visualizzati su richiesta.

- Il test di supervisione fornisce una segnalazione sia visiva sia acustica del livello del segnale di ciascun rilevatore.
- Gestione remota e verifica dello stato da telefoni remoti.
- L'archivio eventi registra e visualizza informazioni relative agli ultimi 100 eventi.
- Possibilità di telegestione da un computer remoto via linea telefonica e modem.

PROGRAMMAZIONE VELOCE

- Selezione a scelta multipla delle opzioni per ciascun parametro.
- Messaggi visivi inequivocabili e segnali acustici.
- Possibilità d'accesso dell'installatore al menu utente.

Un sistema d'allarme completamente equipaggiato basato sulla centrale PowerMax+ consiste delle apparecchiature indicate nella Figura 2 del manuale utente.

2. SPECIFICHE

2.1 Dati generali

Numero delle zone: 28 via radio, 2 cablate (zone 29 & 30).

Requisiti per la zona cablata: resistenza da 2.2 kΩ E.O.L. (max. resistenza dei cavi 220 Ω).

Tipi di zone: Volumetrica, interna, perimetrale, percorso, ritardo 1, ritardo 2, 24 ore - udibile, 24 ore - silenziosa, incendio, non-allarme, emergenza, gas e allagamento.

Codici utente: 8 codici, ognuno di 4 cifre. (9999 combinazione differente). Codice 0000 non è ammesso

Codice installatore: 4 cifre. Codice 0000 non è ammesso.

Mezzi di gestione:

- tastiera integrata,
- trasmettitori miniaturizzati,
- tastiera via radio WRDPMXTAST
- telefono remoto,
- computer locale o remoto

Display: LCD retroilluminato da 16 caratteri su unica linea, e 4 LED d'indicazione.

Modalità d'inserimento: TOTALE, PARZIALE, Istantaneo-Totale, Istantaneo Parziale, Chiave, Forzato, Esclusione Zone.

Tipi d'allarme: Allarme silenzioso, allarme di sirena esterna o interna, in base agli attributi delle zone.

Segnali di sirena: Continuo (intrusione / 24 ore / panico); impulso triplo - pausa - impulso triplo... (incendio).

Interruzione di sirena: Programmabile (4 minuti di default)

Uscita sirena interna: almeno 85 dBA a 10 ft (3 m)

Supervisione: Intervallo di tempo programmabile dando una segnalazione d'inattività.

Funzioni speciali:

- Gestione funzioni vocali e volume
- Gestione moduli (fino a 15 moduli X-10) tramite vari fattori, in base alla programmazione
- Zone campanello
- Test di diagnostica e archivio eventi
- Gestione remota tramite telefono
- Gestione da computer e telegestione
- Chiamata di soccorso usando un trasmettitore d'emergenza
- Sorveglianza dell'attività di anziani, portatori di handicap e infermi.
- Centro messaggi (registrazione e riascolto)
- Comunicazione vocale bicanale

DI5467IP PowerMax+ Manuale di programmazione

Recupero Dati: Stato, memoria d'allarme, guasto, archivio eventi.

Orologio tempo reale: La centrale mantiene e visualizza la data e l'orario.

Conforme ai seguenti standard USA:

Requisiti FCC Parte 15 e Parte 68

UL1023 – Household Burglar Alarm System Unit - Grado A.

UL985 – Household fire warning System.

UL1635 – Digital Alarm Communicator System Units.

Conforme ai seguenti standard europei:

Emissione EMC: EN 50081-1 1992, EN300220-3

Radiofrequenza: EN55022 1998

Immunità EMC: EN 50082-1 1997, EN301489-3

Immunità EMC a RF condotto: EN6100-4-6 1996

Telefonia: TBR21 1998

Sicurezza: EN60950+ Am1(93), Am2(93), Am3(95), Am4(97)

In base agli Standard europei EN5013-1, il livello di sicurezza della centrale PowerMax+ è 2 – "da basso a medio rischio" e la classificazione ambientale è II – "interna generale". L'alimentazione è tipo A.

La centrale PowerMax+ è compatibile con i Requisiti RTTE – le Direttive 1999/5/EC del Parlamento Europeo del 9 Marzo 1999.

2.2 Radiofrequenza

Frequenze di funzionamento : 315 MHz (in USA e Canada) o altri canali UHF in base ai requisiti locali del paese in uso.

Tipi di ricevitore: Super-heterodyne, frequenza fissa

Copertura di ricezione: 600 ft (180 m) in campo aperto

Tipi d'antenna: Spatial diversity

Codifica: 2 differenti modalità

2.3 Dati Elettrici

Alimentazione: Utilizzare trasformatore omologato IMQ mod. F090600 da 9VAC 600mA

Capacità d'alimentazione dell'uscita sirena esterna (EXT): 100* mA max. @ 10.5 VDC quando alimentata da AC & DC (batteria).

Capacità d'alimentazione dell'uscita sirena interna (INT): 100* mA max. @ 10.5 VDC quando alimentata da AC & DC (batteria).

Assorbimento uscita PGM: 100* mA max.

Assorbimento totale rilevatore 1 & 2 : 50* mA max.

Sovraccarico/ Protezione contro i corto circuiti: Tutte le uscite sono protette (corrente limitata).

* La tensione totale in uscita della PowerMax+ (sirena INT & EXT, uscita PGM e rilevatori) non possono superare i 200 mA.

Batterie di backup

(La precisa configurazione è concorde all'opzione d'acquisto - vedi etichetta sul coperchio del vano batterie):

Installazione standard	(Fornisce un'autonomia per almeno 12 ore): 7.2V 1300 mAh, batterie ricaricabili NiMH, p/n GP130AAM6YMX, distribuite da GP.
-------------------------------	--

Note: Sono disponibili altre batterie di backup, con durata superiore alle 24 ore.

Test della batteria : una volta ogni 10 secondi.

2.4 Comunicazione

Modem integrato: 300 baud, Protocollo Bell 103

Trasferimento dati al computer locale: Via porta seriale RS232.

3 INSTALLAZIONE

3.1 Sballare l'apparecchiatura

Aprire la scatola di cartone e controllare che siano presenti tutti i componenti. Se scoprite mancante qualche accessorio, contattate immediatamente il vostro rivenditore.

3.2 Alimentare la centrale

La registrazione dei codici d'identificazione dei dispositivi/trasmettenti nella memoria della PowerMax+ è più semplice da eseguire prima di effettuare fisicamente l'installazione, con tutti i rilevatori vicino alla centrale sul banco da lavoro. Dunque è necessario alimentare temporaneamente la PowerMax+ tramite il trasformatore esterno (vedere figura 3.3). In alternativa è possibile alimentare la centrale con le batterie di backup come mostrato nella figura 3.1.

Non prendere in considerazione qualsiasi indicazione di "guasto" che può comparire (batteria scarica o mancanza di connessione alla linea telefonica).

Trascurate alcune segnalazioni di "guasto" riferite a batteria bassa e mancanza linea telefonica.

3.3 Progettazione & programmazione

Conviene eseguire la progettazione prima di iniziare - usare le tabelle delle Appendici A e B alla fine di questo manuale per registrare il posizionamento voluto per ciascun rilevatore, il proprietario e l'assegnazione di ogni trasmettitore ed infine il progetto di gestione di ogni modulo X-10.

Prendere tutti i trasmettitori e i rilevatori usati nel sistema e contrassegnarli in base al progetto d'utilizzo.

Programmare ora il sistema come spiegato nel paragrafo relativo alla programmazione.

Program the system now as instructed in the programming section.

3.4 Montaggio

La procedura di montaggio della PowerMax+ viene mostrato nella figura 3.2.

3.5 Cablaggio

Il cablaggio della PowerMax+ è mostrato nella figura 3.3. Estrarre lei morsettiere una ad una ed eseguire i collegamenti necessari. Una volta terminato, inserire

Destinazioni della trasmissione: 2 stazioni di monitoraggio, 4 telefoni privati, 1 cercapersone.

Opzioni del formato di trasmissione: SIA, impulso 4/2 (1900/1400 Hz), impulso 4/2 (1800/2300 Hz), Contatto ID. Scancom.

Impulsi: 10, 20, 33 e 40 al secondo - programmabili.

Messaggio ai telefoni privati: Tono o vocale.

Messaggio al cercapersone: Nr. PIN → Tipo d'allarme → Nr. Zona.

2.5 Proprietà fisiche

Temperatura di funzionamento: da 32°F a 120°F (da 0°C a 49°C)

Temperatura d'archiviazione: da -4°F a 140°F (da -20°C a 60°C)

Umidità: 85% umidità relativa, @ 30°C (86°F)

Dimensioni: 10-13/16 x 8 x 2-1/8 in. (275 x 203 x 55 mm)

Peso: 990g batterie escluse

Colore: Avorio e grigio

ciascuna morsettiere sui relativi pin del circuito.

Saranno necessari 6 connettori RJ-11 a 6 posizioni per la linea telefonica o per la linea telefonica e i telefoni

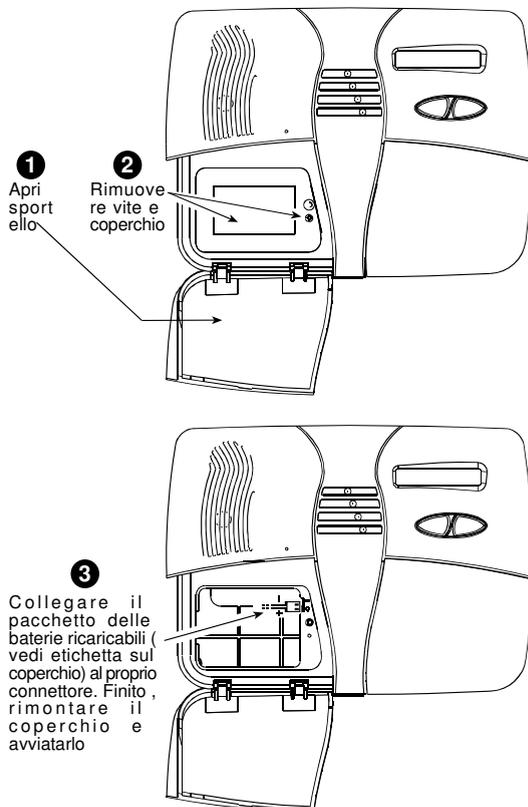
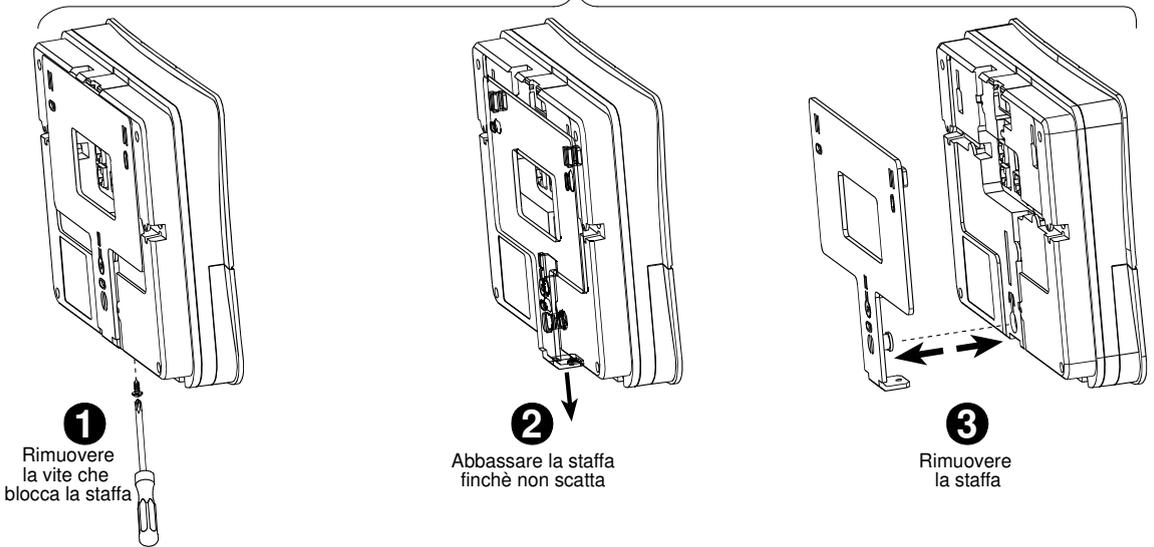
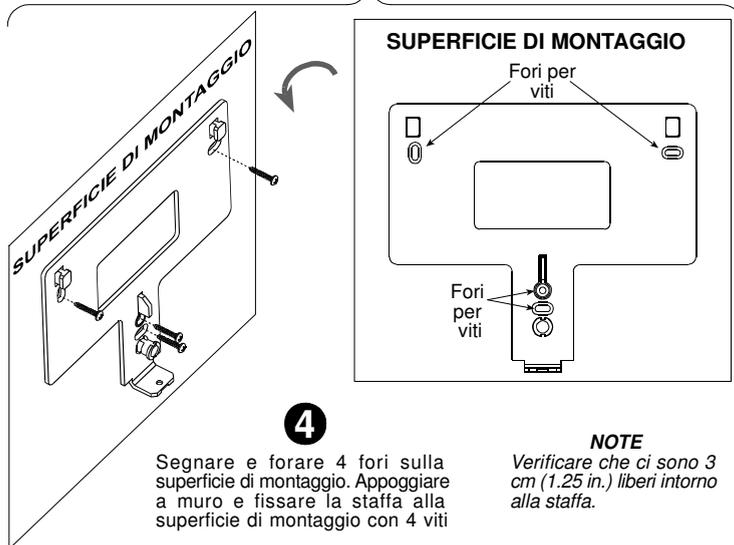


Figura 3.1 – Inserimento batterie di backup

RIMUOVERE LA STAFFA



MONTAGGIO STAFFA



MONTAGGIO SU STAFFA

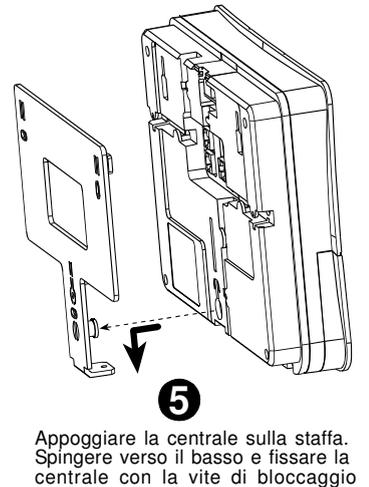


Figura 3.2 – Montaggio

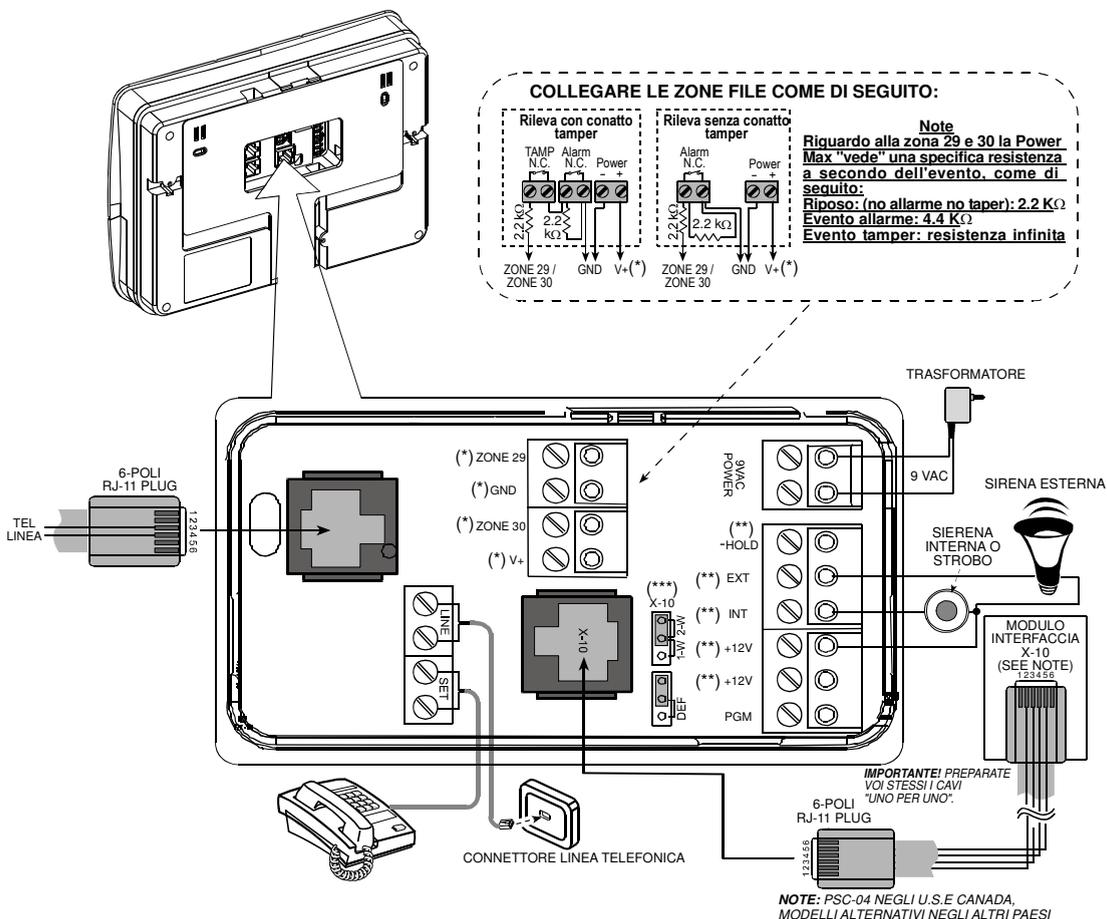


Figure 3.3 – Schema di collegamento

Note:

- I morsetti delle zone 29/GND e 30/GND possono essere collegati al contatto n.c. di un rilevatore, ad interruttori (es. un tamper di qualsiasi apparecchio), o ad un pulsante, tramite una resistenza da 2.2 K Ω . Questa resistenza è collegata di fabbrica sui morsetti di tutte e due le zone 29/GND e Zone 30/GND. Le resistenze devono comunque rimanere in sito se i morsetti non vengono usati. **Il morsetto V+ può venir usato per alimentare a 12V (fino a 100mA) un rilevatore (se necessario).**
- ** Entrambi i +12V sono identici (cortocircuitati). Il morsetto EXT è usato per dare il comando alla sirena esterna. Il morsetto INT può essere programmato per la "sirena interna" o lo "strobo" (vedi DEFINIRE USCITE - DEFINIRE INT/STRB nel par. 4.7). Il +12V e il morsetto "Hold" possono essere collegati alla sirena (per una costante alimentazione) – **Non applicabile nel Nord America.**
- *** Il ponticello X-10 deve essere nella posizione 1-W (per un'interfaccia monodirezionale) o nella posizione 2-W (per un'interfaccia bidirezionale).

ATTENZIONE! Quando si riposizionano i morsetti, assicurarsi di allinearli attentamente con i pin sulla scheda. Il disallineamento o l'inserimento contrario dei morsetti può danneggiare i circuiti interni della PowerMax+!

IMPORTANTE! I morsetti per le sirene interne ed esterne sono uscite DC solo per sirene a 12V. Il collegamento di un altoparlante ad una di queste uscite provocherà un corto circuito e danneggerà la centrale.

Note per installazioni a normeUL

- a. I morsetti INTERNAL SIREN (sirena interna) e EXTERNAL SIREN (sirena esterna) sono idonei solamente per sistemi antifurto. Non sono adatti per segnalazioni antincendio.
- b. Un dispositivo che è collegato ad un morsetto PGM non dovrebbe venir programmato in modo tale che possa essere attivato durante l'esclusione.
- c. Il sistema dovrebbe essere installato secondo il capitolo 2 del National Fire Alarm Code, ANSI/NFPA 70.
- d. Tutti i cablaggi dovrebbero essere accettabili per sistemi di classe 1 come definito dal National Electrical Code, ANSI/NFPA 70. No. 26 AWG oppure dovrebbe essere usato un cavo di linea per telecomunicazioni più grande.
- e. Il sistema dovrebbe essere installato secondo le normative CSA C22.1 del Canadian Electrical Code, Part 1.
- f. Tra il cablaggio telefonico e quello relativo alla tensione dovrebbe essere mantenuto uno spazio minimo di 1/4 di pollice (zone, circuito sirena etc.). Non eseguire i cablaggi di LINE e SET sullo stessa linea con altri cavi.

3.6 Collegamento del trasformatore AC

ATTENZIONE! Non inserire il trasformatore nella spina 220V prima di completare tutti gli altri cablaggi.

- A. **solo per U.S.A.:** Rimuovere la vite centrale dalla presa a parete dell' AC.
- B. Inserire il trasformatore direttamente— si illumina il LED Power della centrale.
- C. **solo per U.S.A.:** Usare la vite rimossa nel Punto A per fissare il trasformatore al foro AC. Stringere bene la vite.
- D. La distanza del trasformatore dal sistema non dovrebbe essere superiore ai 150 ft usando conduttori 18 AWG.

3.7 Installazione di una sirena opzionale X-10

Se si necessita di una sirena esterna via radio, è possibile installare un modulo sirena X-10 che viene azionato da una segnalazione trasmessa attraverso il cablaggio interno del sito protetto. Questa sirena può sostituire la normale sirena esterna oppure essere in aggiunta senza però dover eseguire ulteriori cablaggi. Naturalmente, questa sirena può essere utilizzata solamente insieme ad un modulo interfaccia opzionale.

La sirena X-10 è pronta per il funzionamento quando si collega ad una presa elettrica, senza dover riprogrammare la PowerMax+. Si dovranno solamente settare i dip switch del codice casa (HOUSE) e quello del codice apparecchiatura (UNIT) sulla sirena X-10 come segue:

Codice casa (House): Posizionare questo dip sulla lettera seguente, in ordine alfabetico, alla lettera che è stata programmata come codice casa per i locali protetti. Ad esempio se il codice casa programmato è "J", posizionare il dip switch relativo codice sirena su "K".

Note: Se il codice casa e la lettera "P" che è l'ultima lettera programmata), selezionare "A" per la sirena.

Codice unità: La sirena funzionerà solo se si setta il codice unità su "1".

3.8 Connessione ad un computer

La centrale può essere equipaggiata con un modulo RS232 opzionale per lo scambio dati con un computer locale. Se il modulo non è stato fornito, un coperchio di plastica blocca lo spazio predisposto per inserimento.

Attenzione: per il download/upload dei dati da un computer locale, la PowerMax+ deve essere in fase di programmazione.

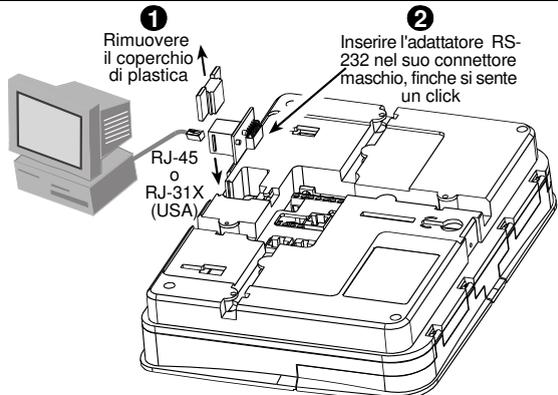


Figura 3.4 – Connessione della PowerMax+ ad un computer

3.9 Collegamento ad un modem GSM

Il dispositivo GSM abilita la centrale PowerMax+ a poter funzionare sulla rete di telefonia mobile. I per dettagli relativi alle caratteristiche del modem GSM e i relativi collegamenti riferirsi al manuale d'installazione del modem GSM.

4. PROGRAMMAZIONE

4.1 INTRODUZIONE

4.1.1 Guide generali

Vi consigliamo di programmare la PowerMax+ in laboratorio prima di installarla. L'alimentazione può essere fornita o dalla batteria di backup o dal trasformatore AC.

Il menu di programmazione è accessibile solo agli utenti che conoscono il codice installatore a 4 cifre, che di default è 9→9→9→9.

Note: L'accesso al menù installatore, della Power Max+ che ha abilitato la funzione "Permesso Utente" (per esempio in UK) è accessibile solo alla fine del menù utente. Questa funzione può essere cambiata se necessario (vedi par. 4.4.35).

Per la centrale PowerMax+ che ha 2 codici installatore, il codice installatore di default è 8888 mentre il codice installatore MASTER di default è 9999.

Le seguenti operazioni possono essere effettuate solamente usando il codice installatore master:

- Modifica del codice installatore master.
- Reset dei parametri della PowerMax+ ai valori di default.
- Definire parametri di comunicazione specifici, come dettagliato nella nota nella figura 4.5.

Ovviamente dovrete usare questo codice solamente per avere l'accesso iniziale, ma lo dovrete sostituire con uno segreto conosciuto solo da voi.

Userete principalmente 5 tasti di controllo durante l'intero procedimento di programmazione:

	- per avanzare nel menu.
	- per tornare indietro nel menu.
	- per entrare nel menu oppure per confermare i dati
	- per salire di un livello nella struttura del menu.
	- per ritornare alla modalità "OK TO EXIT".

I suoni che udirete durante la programmazione saranno:

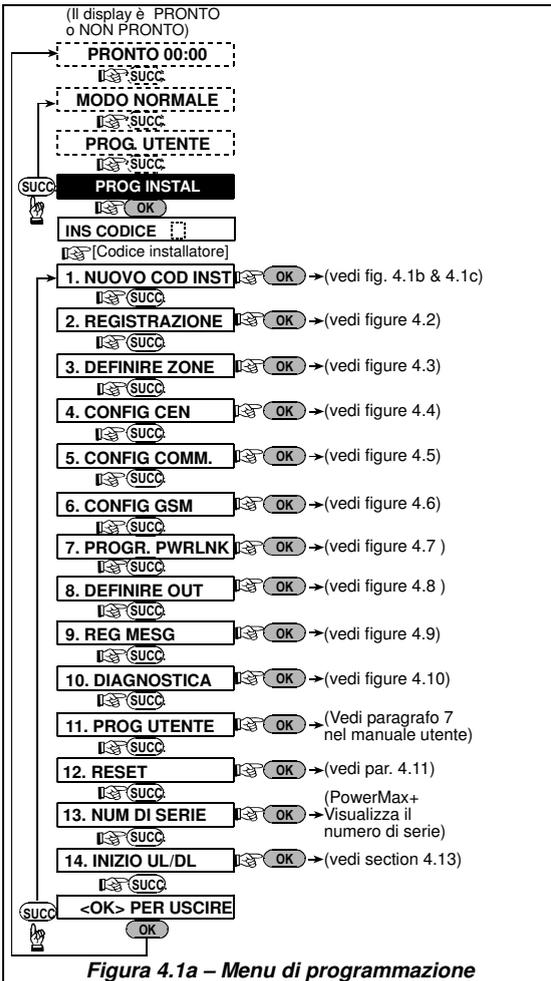
	- Beep singolo , ogni volta che viene premuto un tasto.
	- Beep doppio , ritorno automatico alla normale modalità di funzionamento
	- Melodia felice (- - - —), operazione eseguita correttamente.
	- Melodia triste (—), movimento errato o operazione non corretta

4.1.2 Inserimento di un codice installatore errato

Se si inserisce un codice installatore errato per 5 volte, la tastiera verrà automaticamente disabilitata per 30 secondi.

4.1.3 Menu di programmazione

Il menu di programmazione viene mostrato nella figura 4.1a. Il testo contenuto nei rettangoli indica la visualizzazione attuale della PowerMax+.



4.1.4 Settaggio del nuovo codice installatore

Per inserire il nuovo codice installatore, eseguire le procedure spiegate nella figura 4.1b. Quando viene chiesto di inserire il codice, inserirne uno a 4 cifre.



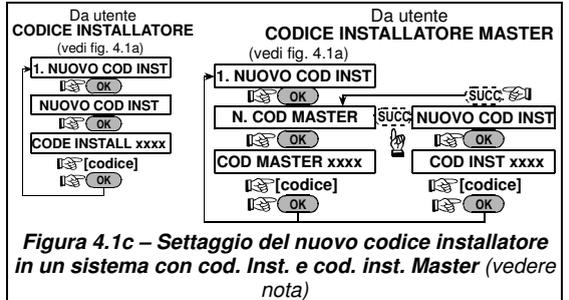
4.1.5 Settaggio del nuovo codice installatore in una PowerMax+ che ha 2 codici installatore

Nelle centrali PowerMax+ con 2 codici installatore, codice installatore (default 8888) e codice installatore master (default 9999), procedere per le codifiche come riportato nella figura 4.1c.

In particolare fare attenzione ai differenti livelli di codici quando si entra in programmazione con il codice installatore o il codice master installatore, fare riferimento alla nota in figura 4.5 (DEFINE COMM).

Usando il codice installatore master, il menu abilita la modifica di ambedue i codici.

Usando il codice installatore, il menu abilita solamente la modifica del medesimo.



Nota: se viene programmato un codice "0000" questo non permetterà l'ingresso nel menu di programmazione in futuro!

4.2 REGISTRAZIONE DEI DISPOSITIVI VIA RADIO E DEI TRASMETTITORI

4.2.1 Guide generali

La modalità di registrazione si può dividere in 5 procedure:

- TIPO DI REGISTRAZIONE (apparecchiature via radio)
- REGISTRAZIONE APPARECCHIATURA VIA RADIO
- REGISTRAZIONE TRASMETTITORI (trasmettitori multi-tasto)
- REGISTRAZIONE TASTIERA VIA RADIO (WRDPMXTAST)
- REGISTRAZIONE SIRENA VIA RADIO (VRDSIR200LIT)

Prima di iniziare prendere tutte le apparecchiature che si devono registrare e assicurarsi che siano corredate di batterie.

La vostra centrale deve riconoscere il codice d'identificazione unico (ID) di ciascuna apparecchiatura per poterla supervisionare, ricevere i loro segnali e rispondere di conseguenza.

Attenzione! I trasmettitori CodeSecure sono usati principalmente per l'inserimento e il disinserimento e non possono essere registrati come zone. Per registrarli come zone, usare solamente dispositivi via radio di tipo non CodeSecure.

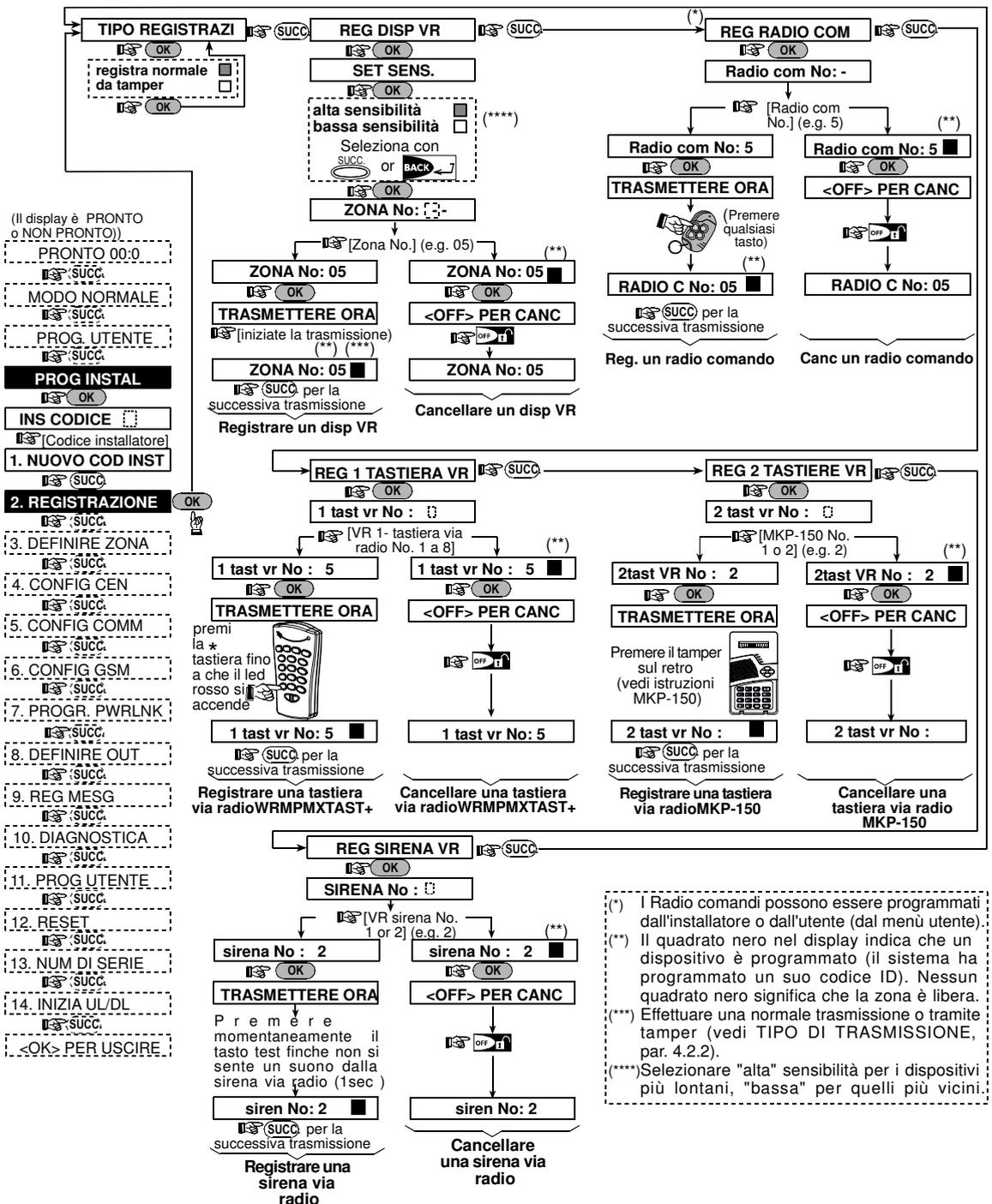


Figura 4.2 – Registrazione/cancellazione rilevatori, trasmettitori, tastiere e sirene via radio

4.2.2 Tipo di registrazione

Qui è possibile determinare se la registrazione del dispositivo via radio può venir effettuata da una trasmissione normale oppure dalla funzione tamper dell'apparecchio (aprendo il suo coperchio). Le opzioni disponibili sono: **normale**, o **tramite tamper**.

4.2.3 Registrazione/cancellazione dispositivi via radio

I dispositivi via radio includono vari tipi di sensori via radio e trasmettitori miniaturizzati per funzioni speciali.



- *La lente degli infrarossi passivi e dei sensori a doppia tecnologia dovrebbe essere mascherata per evitare una trasmissione non desiderata.*
- *Assicurarsi che i trasmettitori dei contatti magnetici siano insieme al relativo magnete, per evitare che inviino segnalazioni d'allarme.*

Per registrare / cancellare i dispositivi via radio seguire le procedure indicate nella figura 4.2.

4.2.4 Registrazione/cancellazione trasmettitori

I trasmettitori sono dispositivi via radio dotati di tasti del tipo CodeSecure™. Otto utenti del sistema, dotati di

4.3 DEFINIRE I TIPI DI ZONE

Questa funzione consente di attribuire uno dei 12 tipi di zona ad ognuna delle 30 (via radio & cablate) del sistema. Inoltre permette di assegnare un nome a ciascuna zona e di determinare se la zona sarà abilitata alla funzione di campanello mentre l'impianto è disinserito, oppure parzializzato.

Quando viene azionata una zona campanello, si potranno udire la melodia relativa al campanello oppure il nome stesso della zona (esistono 3 possibilità di scelta per questa funzione— melodia campanello, nome della zona oppure campanello spento).

trasmettitori, hanno una gestione migliore, più rapida e più sicura delle varie funzioni del sistema.

Per registrare / cancellare i trasmettitori fare riferimento alla figura 4.2.

4.2.5 Registrazione/cancellazione tastiera remota

La tastiera remota via radio è un'apparecchiatura MCM-140+ che abilita l'utente alla gestione remota del sistema. Per registrare/cancellare le 8 tastiere remote fare riferimento alla figura 4.2 (Registrazione tastiera WL 1-way KP).

4.2.6 Registrazione/Cancellazione 2tastiera via radio

(Applicabile alla PowerMax+ revisione B e superiore). Per registrare le tastiere via radio modello MKP-150, far riferimento alla figura 4.2.

4.2.7 Registrazione/cancellazione sirena via radio

La sirena via radio è una sirena remota che viene attivata grazie ad eventi predefiniti dalla PowerMax+. Per registrare/cancellare max. 2 sirene, riferirsi alla figura 4.2.

Nella tabella 1 viene indicata un elenco dei default di fabbrica. Potrete compilarlo anche prima di iniziare e procedere alla programmazione in base al vostro elenco personale.

Ricorda!

Per definizione una zona ritardata è anche una zona perimetrale

I tipi di zona sono spiegati completamente nell'Appendice D.

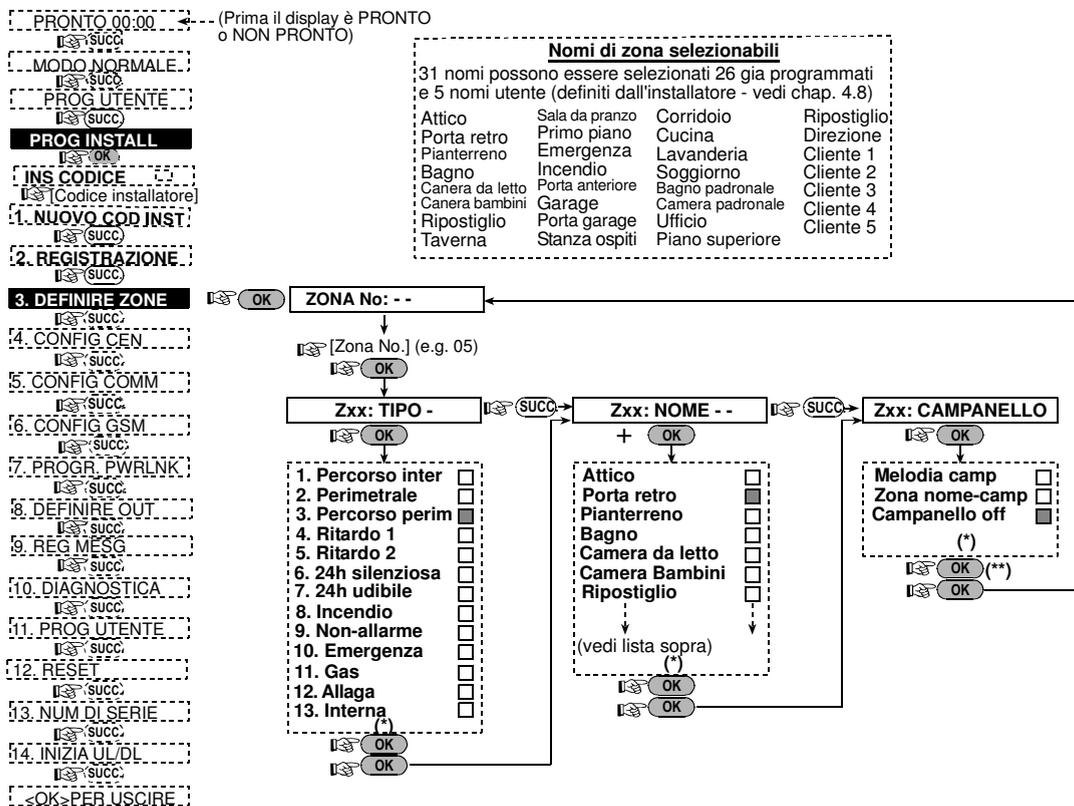


Figura 4.3 – Guida alla procedura di DEFINIZIONE ZONE

- * L'opzione attualmente salvata viene visualizzata con un riquadro scuro sulla destra. Per rivedere le opzioni, premere ripetutamente i tasti **SUCCESSIVO** o **BACK**, fino a quando si visualizzerà l'opzione desiderata, dunque premere **MOSTRA/OK** (sulla destra si visualizzerà il riquadro scuro).
- ** Premendo il tasto **MOSTRA/OK** in questo punto del menu si andrà allo stesso numero di zona che si sta configurando. Premere **SUCCESSIVO** o **BACK** per selezionare la zona successiva.

Tabella1 - DEFAULT E DEFINIZIONI DELLE ZONE PROGRAMMATE

Zona Nr.	Tipo zona		Nome zona		Campanello (melodia Nome Zona o Off) (*)
	Default	Programmata	Default	Programmata	
1	Ritardo 1		Porta anteriore		
2	Ritardo 1		Garage		
3	Ritardo 2		Porta garage		
4	Perimetrale		Porta retro		
5	Perimetrale		Camera bambini		
6	Volumetrica		Studio		
7	Volumetrica		Sala da pranzo		
8	Perimetrale		Sala da pranzo		
9	Perimetrale		Cucina		
10	Perimetrale		Soggiorno		
11	Volumetrica		Soggiorno		
12	Volumetrica		Camera da letto		
13	Perimetrale		Camera da letto		
14	Perimetrale		Stanza ospiti		
15	Volumetrica		Camera principale		
16	Perimetrale		Camera principale		

Zona Nr.	Tipo zona		Nome zona		Campanello (melodia Nome Zona o Off) (*)
	Default	Programmata	Default	Programmata	
17	Perimetrale		Lavanderia		
18	Perimetrale		Bagno padronale		
19	Perimetrale		Pianterreno		
20	Incendio		Incendio		
21	Incendio		Incendio		
22	Emergenza		Emergenza		
23	Emergenza		Emergenza		
24	24 h / silenziosa		Pianterreno		
25	24 h / silenziosa		Studio		
26	24 h / udibile		Attico		
27	24 h / udibile		Studio		
28	non-allarme		Cortile		
29	non-allarme		Ingresso		
30	non-allarme		Ripostiglio		

* **Nota:** tutte le zone di default sono campanello Off. Inserire la scelta desiderata nella colonna a destra e programmare di conseguenza.

4.4 DEFINIRE I PARAMETRI DELLA CENTRALE

4.4.1 Guida preliminare

Queste funzioni consentono di personalizzare la centrale e di adattare le sue caratteristiche e il suo comportamento alle necessità particolari dell'utente.

Il procedimento viene mostrato nella figura 4.4. In questa illustrazione, ogni opzione selezionata viene visualizzata con un riquadro scuro sulla destra. Per rivedere le opzioni, premere ripetutamente sui tasti NEXT o BACK, fino a quando si visualizzerà l'opzione desiderata, dunque premere il tasto SHOW/OK.

4.4.2 Ritardi d'ingresso 1&2 (fig. 4.4, memorie 01, 02)

Due zone differenti ritardate in ingresso consentono all'utente di entrare nel sito (ad impianto inserito) attraverso 2 porte o percorsi specifici senza generare un allarme.

Seguendo il percorso d'ingresso, l'utente deve disinserire la centrale prima che termini il tempo di ritardo. Il buzzer emetterà dei beep lenti all'apertura della porta e continuerà per tutto il ritardo fino agli ultimi 10 secondi, dopo di che la velocità dei beep aumenterà. Le memorie nr. 1 (ritardo d'ingresso 1) e 2 (ritardo d'ingresso 2) permettono di programmare la durata dei ritardi. Le opzioni disponibili per ciascun ritardo sono: **00s, 15s, 30s, 45s, 60s, 3m e 4m**.

4.4.3 Ritardo d'uscita (fig. 4.4 memoria 03)

La zona ritardata in uscita consente all'utente di inserire il sistema e abbandonare il sito attraverso porte e percorsi specifici senza generare un allarme. Il buzzer emetterà dei beep lenti al momento dell'inserimento dell'impianto e continuerà per tutto il ritardo fino agli ultimi 10 secondi, dopo di che la velocità dei beep aumenterà. La memoria nr. 3 permette di programmare la durata del ritardo. Le opzioni disponibili sono: **30s, 60s, 9s0, 120s, 3m e 4m**.

4.4.4 Tempo di sirena (fig. 4.4, memoria 04)

Qui si seleziona la durata del tempo di sirena, cioè il periodo di funzionamento in caso d'allarme. Il tempo di sirena inizia al momento di attivazione della stessa mentre al termine del tempo programmato la sirena viene automaticamente interrotta.

Le opzioni disponibili sono: **1, 3, 4, 8, 10, 15 e 20** minuti.

4.4.5 Cancellazione allarme (fig. 4.4 memoria 05)

Con questa funzione si determina il tempo concesso al sistema per cancellare un allarme (non applicabile per allarmi provenienti da zone INCENDIO, 24 ORE SILENZIOSA ed EMERGENZA).

La PowerMax+ è programmata per dare un "intervallo di cancellazione" che inizia al momento di rilevazione di un allarme. Durante questo intervallo il buzzer emette un suono d'attenzione ma la sirena rimane inattiva e l'allarme non viene trasmesso. Se l'utente disinserisce il sistema entro l'intervallo di cancellazione programmato, l'allarme sarà eliminato.

Opzioni disponibili: **00s, 15s, 30s, 45s, 60s, 2m, 3m, 4m**.

4.4.6 Tempo di cancellazione allarme dopo la trasmissione (fig. 4.4, memoria 06)

Con questa funzione si determina il tempo di "cancellazione allarme" che inizia al momento della trasmissione dell'allarme stesso alla vigilanza. Se l'utente disinserisce il sistema entro questo periodo, alla vigilanza sarà inviata una segnalazione di "allarme cancellato".

Le opzioni sono: **1, 5, 15, 60** minuti, **4** ore ed inoltre **cancellazione inattiva**.

4.4.7 Inserimento veloce (fig. 4.4, memoria 07)

Con questa funzione si determina se l'utente sarà o non sarà abilitato ad effettuare l'inserimento veloce. Se l'inserimento veloce è stato abilitato, la centrale non richiede la digitazione del codice utente prima dell'inserimento del sistema.

Le due opzioni sono: **inserimento veloce ON** e **inserimento veloce OFF**.

4.4.8 Esclusione zone (bypass fig. 4.4, memoria 08)

Con questa opzione è possibile consentire l'esclusione manuale di zone singole (tramite il menu relativo alle programmazioni utente), oppure abilitare il sistema ad un "inserimento forzato" (esclusione automatica) delle zone aperte durante il tempo d'uscita. Se si desidera, è possibile eliminare i beep emessi durante il ritardo che continuano durante l'inserimento forzato, premendo due volte il tasto d'inserimento. Se una zona è aperta è l'inserimento forzato non è abilitato, sarà visualizzato "NON PRONTO" (il buzzer emetterà la "Melodia Triste"). Se viene selezionato "no esclusione", non viene abilitato né l'esclusione manuale né l'inserimento forzato.

Opzioni: **esclusione manuale, inserimento forzato e no esclusione.**

4.4.9 Modalità d'uscita (fig. 4.4, memoria 09)

Con questa funzione è possibile determinare se il ritardo d'uscita dovrà venir riavviato se la porta d'ingresso/uscita viene riaperta prima che termini il ritardo stesso. Il riavvio del ritardo d'uscita è utile se l'utente rientra immediatamente dopo essere uscito per prendere qualcosa che ha dimenticato. Sono disponibili tre opzioni:

Riavvio uscita – il ritardo d'uscita si riavvia quando la porta viene aperta durante il ritardo stesso. Il riavvio avviene solamente una volta.

Termine ritardo alla chiusura della porta – quando la porta viene chiusa il ritardo d'uscita termina automaticamente (anche se il ritardo preimpostato non è stato completato).

Normale – il ritardo d'uscita dura esattamente quanto definito, non tenendo conto se la porta è aperta o chiusa.

4.4.10 Buzzer ON/OFF (fig. 4.4, memoria 10)

Con questa funzione si determina se il buzzer sarà udibile o se sarà tacitato durante i ritardi d'ingresso e d'uscita. Un'opzione aggiuntiva è di tacitare il buzzer solo quando il sistema è "PARZIALIZZATO".

Opzioni: **abilitare buzzer, off quando parzializzato e disabilitare buzzer.**

4.4.11 Buzzer in caso di guasto (fig. 4.4, memoria 11)

In condizione di guasto il buzzer emette una serie di 3 beep brevi, una al minuto. Con questa funzione si determina se questa speciale sequenza di beep sarà attivata, inattiva, o inattiva solamente durante le ore notturne (quest'ultima opzione è il valore programmato di default).

Le 3 opzioni sono: **abilitare il buzzer, off di notte (dalle 8 PM alle 7 AM) e disabilitare il buzzer.**

4.4.12 Allarme panico (fig. 4.4, memoria 12)

Con questa opzione si determina se l'utente potrà avviare un allarme panico premendo simultaneamente i due tasti panico (sulla tastiera della centrale o sulla tastiera via radio) o i tasti AWAY + HOME (sul trasmettitore).

L'allarme panico udibile attiva la sirena e trasmette simultaneamente un messaggio via telefono. L'allarme panico silenzioso trasmette solamente il messaggio.

Le opzioni sono: **panico silenzioso, panico udibile e disabilitare panico.**

Nota: Per la conformità ACPO in UK questa opzione deve essere disabilitata

4.4.13 Esclusione automatica delle zone (fig. 4.4, memoria 13)

Con questa funzione si determinano quante volte ciascuna zona può avviare in allarme entro un singolo periodo d'inserimento (includendo anche segnalazioni tamper e assenza di alimentazione dei rilevatori, della centrale e

della sirena via radio). Se il numero degli allarmi provenienti da una specifica zona eccede il numero programmato in questa memoria, la centrale escluderà automaticamente la zona per evitare il ricorrente avvio della sirena ed inutili trasmissioni alla stazione di monitoraggio centrale. La zona sarà riabilitata al disinserimento, oppure 48 ore dopo la sua esclusione (se il sistema rimane inserito).

Le opzioni disponibili sono: **esclusione dopo 1, esclusione dopo 2, esclusione dopo 3 e no esclusione.**

4.4.14 Zone adiacenti (fig. 4.4, memoria 14)

Con questa opzione si determina se la funzione delle zone adiacenti sarà attiva o inattiva. Questa funzione viene usata per evitare falsi allarmi – non sarà generato nessun allarme se non vengono violate due zone adiacenti entro un lasso di tempo di 30 secondi. Questa funzione è attiva solo quando si PARZIALIZZA l'impianto e solo con le coppie di zone che vanno dalla nr. 18 alla 27 (18 e 19, 20 e 21, etc.). E' possibile usare una qualsiasi di queste coppie per creare un'area di "zone adiacenti".

Nota: se una delle due zone adiacenti viene esclusa (vedere Par. 4.4.8), la zona rimanente funzionerà indipendentemente.

Nota: ognuna delle 2 zone adiacenti deve essere di tipo consentito (volumetrica, perimetrale, percorso).

Le opzioni sono: **zone adiacenti ON e zone adiacenti OFF.**

La funzione zone adiacenti non può venir programmata per le zone Ingresso/uscita e per le zone 24 ore (incendio, emergenza, 24 udibile, 24 ore silenziosa).

4.4.15 Intervallo di supervisione (fig. 4.4, memoria 15)

Con questa opzione si determina il limite di tempo per la ricezione dei rapporti di supervisione trasmessi dai dispositivi via radio. Se un qualsiasi apparecchio non trasmette almeno una volta entro il limite di tempo qui selezionato, verrà avviata una segnalazione d'allerta "INATTIVITA".

Le opzioni sono: **1, 2, 4, 8, 12 ore e disabilitare l'intervallo di supervisione.**

4.4.16 STATO NON PRONTO (fig. 4.4, memoria 16)

Qui è possibile determinare se il sistema sarà nella condizione di "NON PRONTO" quando si manifesta l'assenza di supervisione. In modalità "in supervisione", il sistema sarà in stato di "NON PRONTO" se durante gli ultimi 20 minuti non è stato ricevuto il messaggio di supervisione. Opzioni: **normale e in supervisione.**

4.4.17 Tasto AUX (fig. 4.4, memoria 17)

Con questa opzione è possibile selezionare la funzione del tasto AUX sui trasmettitori e sulla tastiera WRDPMXTAST. Sono consentite tre opzioni.

Stato: Premendo il tasto AUX il modulo vocale della centrale comunicherà lo stato del sistema.

Istantaneo: Premendo il tasto AUX mentre è in corso il ritardo d'uscita, sarà possibile inserire il sistema "istantaneamente" (il ritardo d'ingresso viene annullato).

PGM / X-10: Premendo il tasto AUX si attiveranno o l'uscita PGM o i moduli X-10 (vedere programmazione ulteriore in "DEFINIRE I PARAMETRI DELLE USCITE", par. 4.7).

4.4.18 Rilevazione d'interferenza (fig. 4.4, memoria 18)

Con questa opzione si determina se le interferenze (trasmissioni con interferenze sul canale radio utilizzato dal sistema) saranno rilevate e se dovranno essere riportate.

Se viene selezionata un'opzione ON, il sistema non potrà essere inserito nelle condizioni d'interferenza presenti.

Opzioni

Opzione	Rilevazione e trasmissione quando:
EN (30/60) (Standard europeo)	Persiste un'interferenza di 30 secondi in un lasso di tempo di 60 secondi.
class 6 (30/60) (standard britannico)	Come EN (30/60) ma l'evento sarà trasmesso solo se la durata dell'interferenza supera i 5 minuti.
Rilevazione disabilitata	(non avverrà la rilevazione dell'interferenza nè la sua trasmissione).

4.4.19 Inserimento con chiave (fig. 4.4, memoria 19)

Con questa opzione si determina se il sistema potrà essere inserito tramite chiave. Se l'impianto viene inserito in questo modo, una segnalazione di "inserimento con chiave" viene inviata a numeri di telefono specifici al momento del disinserimento da parte di un "utente chiave" (gli utenti da 5 a 8 e i trasmettitori da 5 a 8). Questo tipo d'inserimento è utile quando i genitori al lavoro vogliono essere informati del ritorno da scuola dei loro figli.

E' possibile registrare un nome per gli utenti chiave.

Le opzioni sono: **Chiave ON** e **Chiave OFF**.

4.4.20 Tempo per la segnalazione di "Non Attivo" (fig. 4.4, memoria 20)

Con questa opzione si determina il limite di tempo per la ricezione dei segnali trasmessi dai sensori usati per monitorare l'attività di malati, anziani e invalidi. Se nessun sensore rileva e dunque trasmette il movimento almeno una volta entro il limite di tempo qui definito, verrà avviata una segnalazione d'allerta di "non attivo".

Opzioni: **3, 6, 12, 24, 48, 72 ore** and **disabilitare opzione**.

4.4.21 Retro illuminazione tastiera (fig. 4.4, memoria 21)

Con questa opzione si determina se la retro illuminazione della tastiera sarà sempre in funzione oppure se si attiverà solamente quando viene premuto un tasto, spegnendosi poi se per i successivi 10 secondi non viene premuto nessun altro tasto.

Le due opzioni sono: **sempre on** e **off dopo 10 s**.

4.4.22 Codice antiaggressione (fig. 4.4, memoria 22)

Un messaggio di allarme di coercizione può venir inviato alla stazione di monitoraggio se l'utente è obbligato con la forza a disinserire il sistema. Per avviare un messaggio di questo tipo l'utente deve disinserire l'impianto con il codice antiaggressione (2580 di default). Qui è possibile modificare le cifre del codice o inserire "0000" per disabilitare quest'opzione. **Il sistema non consente all'utente di programmare il codice antiaggressione salvato in questa memoria come un codice utente già esistente.**

4.4.23 Sirena piezo (fig. 4.4, memoria 23)

Qui è possibile determinare se la sirena interna suonerà oppure rimarrà silenziosa al momento dell'allarme (in base alle preferenze dell'utente). Opzioni: **sirena piezo on**, **sirena piezo off**.

4.4.24 Opzione di reset (fig. 4.4, memoria 24)

Con questa opzione è possibile determinare se il sistema può essere reinserito (dopo una segnalazione) dall'utente o solamente dall'installatore.

Opzioni: **reset utente** o **reset installatore**.

Se viene selezionato reset installatore, il sistema può venir reinserito solo dall'installatore; entrando e uscendo dal menu di programmazione, entrando e uscendo dall'archivio eventi, oppure da un telefono remoto. Per effettuare il reset installatore via telefono, stabilire la

comunicazione con la PowerMax+ (vedere manuale utente, par. 6.3A, punti 1-5) e procedere come segue:

a. + [*], [codice installatore], [#]

b. Attendere 2 beep

c. + [*], [1], [#]

d. + [*], [99], [#]

4.4.25 Opzione tamper (fig. 4.4, memoria 25)

Qui è possibile programmare se la segnalazione tamper delle zone dovrà venir trasmessa oppure ignorata. Le opzioni disponibili sono: **tamper zona ON** e **tamper zona OFF**.

4.4.26 Segnalazione sirena (fig. 4.4, memoria 26)

Qui è possibile determinare se la sirena sarà attivata oppure no quando viene a mancare la linea telefonica ad impianto inserito. Le opzioni disponibili sono: **abilitare segnalazione** e **disabilitare segnalazione**.

4.4.27 Visualizzazioni di memoria (fig. 4.4, memoria 27)

Con questa opzione è possibile determinare se l'utente potrà ricevere l'indicazione di avvenuto allarme

Le opzioni disponibili sono: **abilitare** e **disabilitare**.

4.4.28 Opzioni per il disinserimento (fig. 4.4, memoria 28)

Con questa opzione si determina quando è possibile disinserire il sistema:

A. In qualsiasi momento

B. Modo INSERIMENTO TOTALE, Durante il ritardo d'ingresso usando la tastiera della PowerMax+ o il trasmettitore.

C. Nella modalità INSERIMENTO TOTALE, durante il ritardo di d'ingresso, utilizzando solo un dispositivo via radio (radiocomando) (Questo è settato di default nel regno unito in accordo con DD423).D. Durante il ritardo d'ingresso oppure usando la tastiera della PowerMax+ quando l'impianto inserito.

Opzioni: **sempre, entrata con tutti i dispositivi, entrata solo con trasmettitore**, oppure **entrata + tastiera**.

4.4.29 Opzione trasmissione/allarme (fig. 4.4, memoria 29)

Qui è possibile determinare se si genera un allarme (sirena/trasmisione) quando viene a mancare la supervisione o persiste un'interferenza ad impianto inserito totalmente.

Le opzioni disponibili sono: **standard EN** e **altro**. Quando viene selezionato " standard EN ", ad impianto inserito totalmente ed esiste una condizione di assenza di supervisione o d'interferenza, la sirena verrà attivata e le segnalazioni trasmesse come allarmi tamper. Quando viene selezionato "altro", non si avrà questo tipo di attività durante l'inserimento totale.

4.4.30 Conferma batteria scarica del trasmettitore (fig. 4.4, memoria 30)

Con questa opzione è possibile determinare se l'utente potrà o non potrà sentire il suono di batteria scarica quando disinserisce l'impianto mediante un trasmettitore la cui batteria è scarica.

Le opzioni disponibili sono: **trasmettitore L-B on** (l'utente deve confermare il messaggio di batteria scarica) oppure **trasmettitore L-B off** (l'utente non deve confermare il messaggio di batteria scarica).

4.4.31 Screen Saver (fig. 4.4, memoria 31)

Con quest'opzione è possibile determinare che nel caso non venga premuto nessun tasto per più di 30 secondi, il display mostrerà solo "PowerMax" e i LED non saranno accesi (per evitare che un possibile intruso conosca lo stato del sistema). E' possibile programmare anche che si ripristini la normale visualizzazione premendo il tasto OFF seguito dal codice utente (**Ripristino con codice**) oppure premendo un tasto qualsiasi. (**Ripristino con tasto**).

Se viene selezionata l'opzione **Ripristino con tasto**, il primo tasto premuto (eccetto Incendio e Emergenza) farà ritornare alla normale visualizzazione mentre il secondo tasto effettuerà la funzione del tasto stesso. Per quanto riguarda i tasti Incendio ed Emergenza, premendoli per la prima volta si ripristinerà la normale visualizzazione ma contemporaneamente si effettuerà la funzione Incendio/Emergenza.

Opzioni: **screen saver OFF**, **ripristino con codice**, **ripristino con tasto**.

4.4.32 Conferma d'allarme (fig. 4.4, memoria 32)

Qui è possibile programmare che se si avranno 2 allarmi in sequenza durante un periodo di tempo specifico, il secondo allarme sarà considerato come la **conferma** (per la trasmissione della conferma d'allarme vedere par. 4.5.12 TRASMISSIONE ALLARMI).

Opzioni: **disabilitata**, **30 min.**, **45 min.**, **60 min.**, o **90 min.**

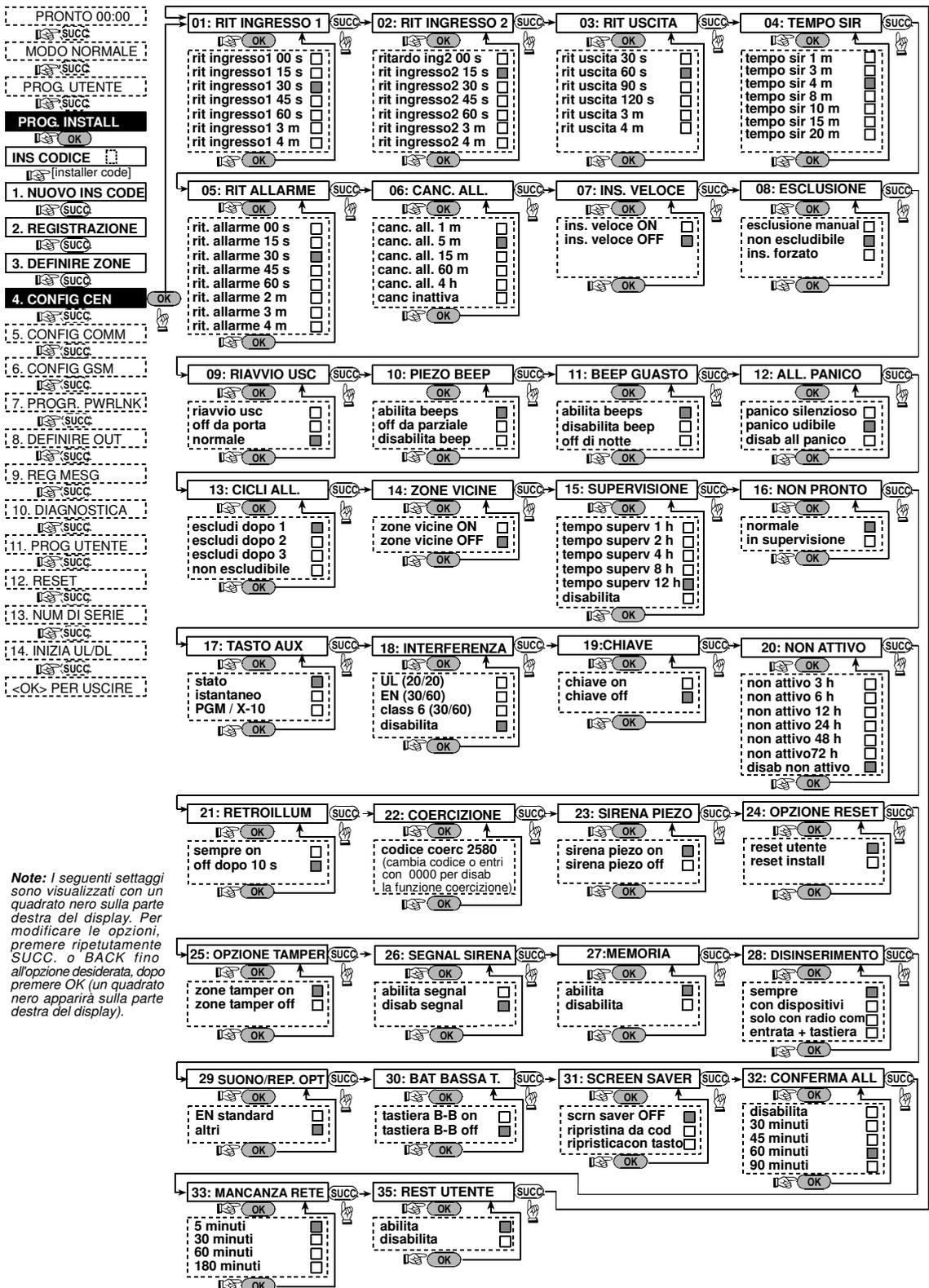
4.4.33 SEGNALAZIONE DI MANCANZA RETE (fig. 4.4, memoria 33)

Con quest'opzione è possibile determinare l'intervallo di tempo che intercorre tra la mancanza di alimentazione e la trasmissione della segnalazione di quest'evento. Opzioni: **5 minuti**, **30 minuti**, **60 minuti** o **180 minuti**.

4.4.35 RESTRIZIONI UTENTE (fig. 4.4, memoria 35)

Con quest'opzione è possibile determinare se l'accesso da parte di un utente al menu di programmazione necessita di un permesso. Se si seleziona **ABILITARE**, il menu di programmazione sarà accessibile solamente attraverso il menu utente ma dopo aver digitato il codice utente.

Opzioni: **Abilitare**, **Disabilitare**.



Note: I seguenti settaggi sono visualizzati con un quadrato nero sulla parte destra del display. Per modificare le opzioni, premere ripetutamente SUCC. o BACK fino all'opzione desiderata, dopo premere OK (un quadrato nero apparirà sulla parte destra del display).

Figura 4.4 – Definizione dei parametri della centrale

4.5 DEFINIRE I PARAMETRI DI COMUNICAZIONE

Guida preliminare

Queste opzioni consentono di adattare i parametri relativi alla comunicazione telefonica ai requisiti della rete locale.

I ricevitori delle centrali di monitoraggio compatibili sono:
Osborne-Hoffman modello 2000, Ademco Modello 685, FBII Modello CP220, Radionics Modello D6500, Sur-Gard Modelli SG-MLR2-DG e Silent Knight Modello 9500.

IMPORTANTE: Nelle memorie relative al numero telefonico/cercapersone e al numero di account, potrebbe essere possibile inserire cifre esadecimali. Nelle memorie relative al numero di telefono queste cifre vengono usate come codici per gestire la composizione

Cifra esad	Tasti in sequenza	Significato codice
A	<#> ⇒ <0>	Applicabile <u>solo</u> all'inizio del numero. - La composizione attende 10 secondi oppure attende il segnale di libero, non importa quale venga per primo, e poi inizia la composizione.
B	<#> ⇒ <1>	Inserisce un asterisco (*)
C	<#> ⇒ <2>	Inserisce un segno (#)
D	<#> ⇒ <3>	Applicabile <u>solo</u> all'inizio del numero. - La composizione attende 5 secondi il segnale di libero e riaggancia se non lo riceve..
E	<#> ⇒ <4>	Applicabile <u>solo</u> a metà numero - la composizione attende 5 secondi
F	<#> ⇒ <5>	Non applicabile nei numeri di telefono

Per inserire una serie di cifre usare i seguenti tasti:

<tastiera numerica> - per inserire il numero

 - muove il cursore da sinistra a destra

 - muove il cursore da destra a sinistra

 - cancella ogni campo inserito dopo il cursore (verso destra)

4.5.1 Orario dell'autotest (fig. 4.5, memoria 01)

Qui si determina l'orario durante il quale sarà provata la linea telefonica e la relativa trasmissione alla stazione di monitoraggio.

4.5.2 Intervallo del test sulla linea telefonica (fig. 4.5, memoria 02)

Con questa opzione si determina l'intervallo tra i test consecutivi effettuati sulla linea telefonica. La centrale effettua i test ad intervalli regolari per verificare la funzionalità della linea.

Le opzioni sono: **test ogni 1, 5, 7, 14, 30 giorni e test off.**

4.5.3 Prefisso (fig. 4.5, memoria 03)

Qui si inserisce il prefisso della zona dove è stata effettuata l'installazione (fino a 4 cifre).

4.5.4 Nr. d'aggancio linea (fig. 4.5, memoria 04)

Qui si inserisce il numero che viene usato per accedere alla linea telefonica esterna (se esistente).

4.5.5 Primo nr. tel. della stazione di monitoraggio (fig. 4.5 memoria 05)

Con questa opzione si programma il numero telefonico della prima stazione di monitoraggio (prefisso incluso, max 16 cifre) alla quale la PowerMax+ trasmetterà i gruppi d'eventi definiti nella memoria 11 (vedere nota nella fig. 4.5).

4.5.6 Primo nr. d'Account (fig. 4.5, memoria 06)

Qui si inserisce il numero di account che identificherà il vostro sistema d'allarme alla prima stazione di monitoraggio. Il numero consiste di 4 o 6 cifre esadecimali (vedere nota nella fig. 4.5).

4.5.7 Secondo nr. tel. della stazione di monitoraggio (fig. 4.5, memoria 07)

Con questa opzione si programma il numero telefonico della seconda stazione di monitoraggio (prefisso incluso, max 16 cifre) alla quale la PowerMax+ trasmetterà i gruppi d'eventi definiti nella memoria 11 (vedere nota nella fig. 4.5).

4.5.8 Secondo nr. d'Account (fig. 4.5, memoria 08)

Qui si inserisce il numero di account che identificherà il vostro sistema d'allarme alla seconda stazione di monitoraggio. Il numero consiste di 4 o 6 cifre esadecimali (vedere nota nella fig. 4.5).

4.5.9 Formato della trasmissione (fig. 4.5, memoria 09)

Qui si inserisce il formato della trasmissione usato dalla centrale per inviare gli eventi alle stazioni di monitoraggio (vedere nota nella fig. 4.5).

Le opzioni sono: ■ **Contact-ID** ■ **SIA** ■ **4/2 1900/1400** ■ **4/2 1800/2300** ■ **Scancom** (vedere Appendice C – elenco codici).

4.5.10 Percentuale impulsi 4/2 (fig. 4.5, memoria 10)

Qui si seleziona la percentuale degli impulsi alla quale i dati saranno inviati alle stazioni di monitoraggio se è stato opzionato nella memoria 09 **FORMATO DELLA TRASMISSIONE** uno qualsiasi dei formati da 4/2 (vedere nota nella fig. 4.5). Le opzioni sono: **10, 20, 33 e 40** impulsi al secondo.

4.5.11 Eventi trasmessi alle stazioni di monitoraggio

(fig. 4.5, memoria 11) (vedere nota nella fig. 4.5).

Qui si determina quali tipi di eventi saranno trasmessi alle stazioni di monitoraggio. A causa della mancanza di spazio sul display, vengono usate delle abbreviazioni: allarme è "alm", allerta è "alrt" e aperto/chiuso è "o/c". L'asterisco (*) funge da separatore tra gli eventi trasmessi alla **stazione di monitoraggio 1** e gli eventi trasmessi alla **stazione di monitoraggio 2**.

I messaggi sono divisi per tipo in tre gruppi:

GRUPPO EVENTI TRASMESSI

Allarmi Incendio, Furto, Panico, Tamper

Aperto/Chiuso Ins. TOTALE, PARZIALE., Disinserito

Allerta Non-attivo, Emergenza, Chiave

Il gruppo "Allarme" ha la priorità maggiore mentre il gruppo "Allerta" quella minore."

Le opzioni selezionabili sono le seguenti:

Opzione	Inviati alla centrale 1	Inviati alla centrale 2
all -o/c γ backup	Tutti ma aperto/chiuso	Tutti ma aperto/chiuso se la centrale 1 non risponde
all γ all	Tutti	Tutti
all-o/c γ all -o/c	Tutti ma aperto/chiuso	Tutti ma aperto/chiuso
all -o/c γ o/c	Tutti ma aperto/chiuso	Aperto/chiuso
all (-alrt) γ alrt	Tutti ma Allerta	Allerta
Alrm γ all (-alrm)	Allarmi	Tutti ma allarmi
Disable report	Nessuno	Nessuno
all γ backup	Tutti	Tutti se la centrale 1 non risponde

Nota: "All" significa che sono trasmessi tutti e tre i gruppi ed anche le segnalazioni di guasto – batteria scarica sensore/sistema, inattività del sensore, mancanza rete, errore di comunicazione, interferenza etc..

4.5.12 Trasmissione allarmi (fig. 4.5, memoria 12)

Qui si determina se il sistema trasmetterà ogni qual volta che si avranno 2 o più eventi (**allarme confermato**) durante un lasso di tempo specifico (vedere par. 4.4.32 e la nota nella fig. 4.5).

Le opzioni disponibili sono: **abilitare trasmissione, disabilitare trasmissione, abilitare + esclusione** (abilitando la trasmissione ed escludendo il rilevatore - applicabile alla PowerMax+ che è compatibile con lo standard DD423).

4.5.13 Invio codice vocale bicanale (fig. 4.5, memoria 13)

Qui è possibile programmare se il sistema invierà alla stazione di monitoraggio un codice vocale bicanale (per commutare la stazione di monitoraggio dallo stato di comunicazione dati a vocale) usando solamente un formato di comunicazione preselezionato SIA o Contact-ID (vedere nota nella fig. 4.5). Opzioni: **invio** e **non invio**.

4.5.14 Stazioni di monitoraggio vocali bicanali

(fig. 4.5, memoria 14). (Vedere nota nella fig. 4.5).

Qui è possibile selezionare l'interruzione della comunicazione vocale bicanale con le stazioni di monitoraggio, oppure programmare queste ultime a richiamare per abilitare la funzione vocale bicanale. Quest'opzione è applicabile solamente dopo la trasmissione di un evento alla stazione di monitoraggio (La persona addetta alla stazione di monitoraggio può premere [3] per l'ascolto, [1] per parlare oppure [6] per il parla ed ascolta).

Le opzioni sono: **10, 45, 60, 90 secondi, 2 minuti, richiamata** e **disabilitare** (non si avrà la comunicazione vocale bicanale).

Nota: se viene selezionato "richiamata" si dovrebbe selezionare "Disabilitare la trasmissione" per i telefoni privati (vedere par. 4.5.20 – Trasmissione ai telefoni privati), altrimenti la stazione di monitoraggio stabilirà la comunicazione con la PowerMax+ (dopo un evento) nel modo normale (e non dopo uno squillo).

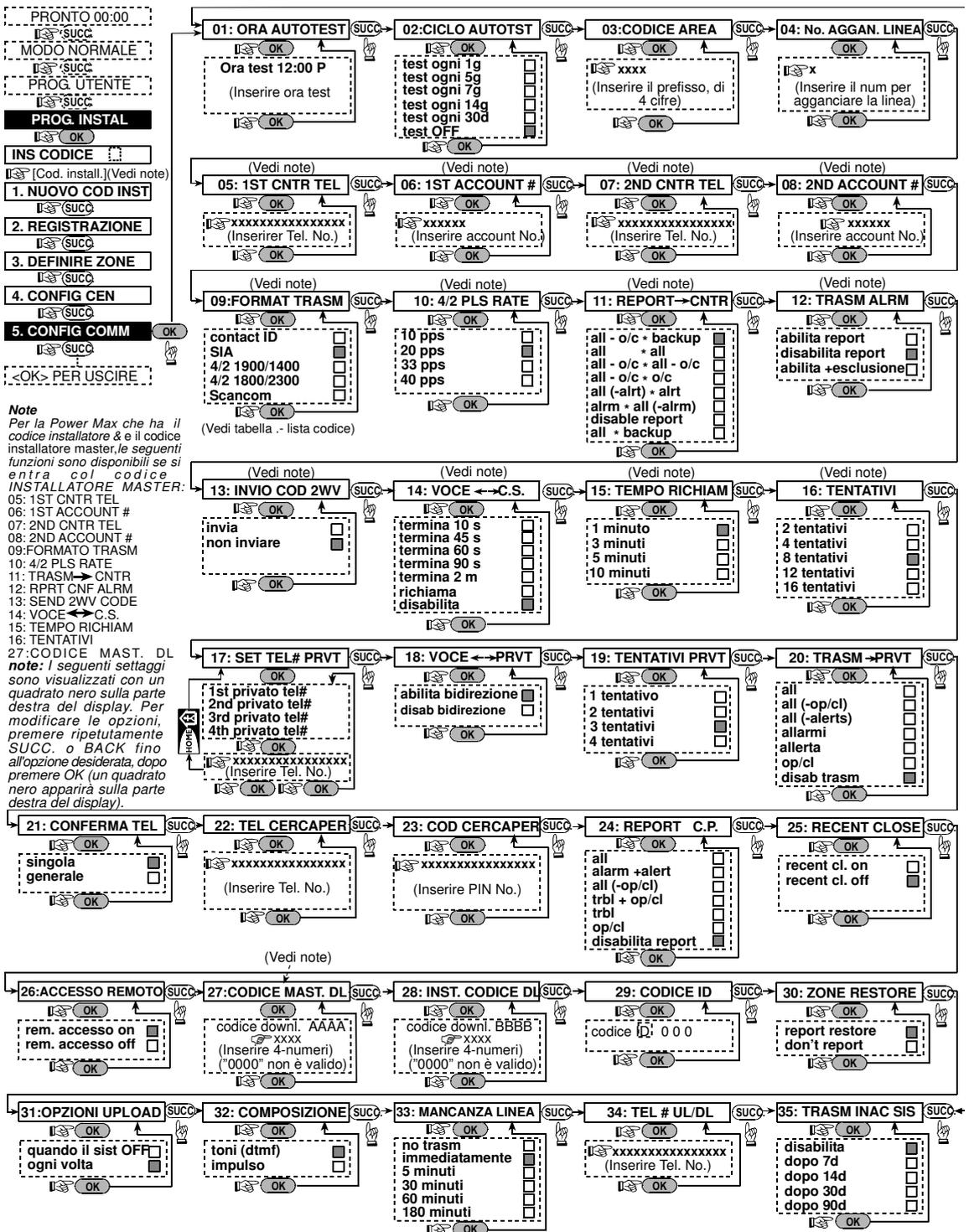


Figura 4.5 – Definire i parametri di comunicazione

4.5.15 Tempo di richiamata (fig. 4.5, memoria 15)

Qui è possibile programmare il periodo durante il quale la stazione di monitoraggio può stabilire la comunicazione vocale bicanale con la centrale PowerMax+ (dopo 1 squillo), se:

A. se è stato ricevuto dalla stazione di monitoraggio un messaggio di tipo Allarme.

B. è stata selezionata la funzione di "Richiamata" (vedere par. 4.5.14).

Le opzioni sono: **1, 3, 5 o 10 min.** (vedere nota nella fig. 4.5).

4.5.16 Tentativi di composizione (fig. 4.5, memoria 16)

Con questa opzione è possibile programmare quante volte il combinatore comporrà il numero della stazione di monitoraggio (vedere nota nella fig. 4.5).

Le opzioni sono: **2, 4, 8, 12, e 16 tentativi.**

Attenzione! Dalla rete telefonica Australiana sono consentiti solamente 2 tentativi di composizione.

4.5.17 Programmare i nr. telefonici privati (fig. 4.5, memoria 17)

Qui è possibile programmare i 4 numeri telefonici (prefisso incluso) degli utenti privati ai quali il sistema trasmetterà i gruppi d'eventi definiti nella memoria 20.

4.5.18 Telefoni privati vocali bicanali (fig. 4.5, memoria 18)

Qui è possibile determinare se sarà consentita la comunicazione vocale bicanale con i telefoni privati.

Le opzioni sono: **abilitare bicanale e disabilitare bicanale.**

4.5.19 Tentativi di composizione verso i telefoni privati (fig. 4.5, memoria 19)

Con questa opzione si determinano le volte in cui il combinatore comporrà il numero dell'utente privato

Le opzioni sono: **1, 2, 3 e 4 tentativi.**

Attenzione! Dalla rete telefonica Australiana sono consentiti solamente 2 tentativi di composizione.

4.5.20 Eventi trasmessi ai numeri telefonici privati (fig. 4.5, location 20)

Con questa opzione si determinano quali gruppi di eventi saranno trasmessi agli utenti privati. Le opzioni sono le seguenti:

opzione	descrizione
all	tutti i messaggi
all (-op/cl)	tutti i messaggi eccetto aperto/chiuso
all (-alerts)	tutti i messaggi eccetto allerta
alarms	Messaggi allarme
alerts	Messaggi allerta
op/cl	Aperto/chiuso
Disabilitare trasm.	Non sarà inviato nessun messaggio

Nota: "All" significa che sono trasmessi tutti gli eventi anche le segnalazioni di guasto - batteria scarica e mancanza rete.

4.5.21 Conferma telefonica (fig. 4.5, memoria 21)

Con questa opzione si determina se il sistema userà la modalità di conferma singola oppure quella di conferma generale al momento della trasmissione degli eventi ai numeri di telefono privati.

Nota: Nella modalità di conferma singola, la ricezione di un segnale di conferma da un unico telefono, è sufficiente per considerare l'evento attuale chiuso e per interrompere la comunicazione. I restanti telefoni servono solamente a scopo di backup.

Nella modalità di conferma generale, deve essere ricevuta una conferma da ciascun telefono prima che l'evento attuale possa essere considerato trasmesso.

Le opzioni sono: **conferma singola e conferma generale.**

4.5.22 Numero telefonico del cercapersone (fig. 4.5, memoria 22)

Con questa opzione si programma il numero telefonico del cercapersone (se esistente) compreso di prefisso al quale il sistema effettuerà la trasmissione.

4.5.23 Nr. PIN del cercapersone (fig. 4.5, memoria 23)

Qui è possibile inserire il codice personale PIN del cercapersone - una sequenza digitale che serve come indirizzo del cercapersone. Il computer dell'azienda che gestisce i cercapersone necessita quest'informazione per inviare i messaggi al cercapersone specifico. La sequenza del PIN precede qualsiasi messaggio digitale che la PowerMax+ invia al cercapersone per riportare un evento. Può includere cifre, pause e caratteri speciali (* o #). Contattate l'azienda che gestisce i cercapersone per avere informazioni di come deve essere composto il codice PIN.

Importante! In questa memoria possono venir inseriti dei caratteri speciali, come indicato nella tabella sotto riportata:

Da inserire	Sequenza tasti	Carattere visualizzato
*	<#> => <1>	B
#	<#> => <2>	C
5 sec pausa	<#> => <3>	E

Enter the pager's PIN number (up to 16 digits, including special characters, depending on pager system protocol).

4.5.24 Eventi trasmessi al cercapersone (fig. 4.5, memoria 24)

Qui si determinano quali gruppi di eventi saranno trasmessi al cercapersone. (per le abbreviazioni riferirsi al par. 4.5.11).

Le opzioni sono: ■ **tutti** ■ **allarme + allerta** ■ **tutti (-aperto/chiuso)** ■ **guasto + aperto/chiuso** ■ **guasto** ■ **aperto/chiuso** ■ **disabilitare trasmissione**

4.5.25 Inserimento recente (fig. 4.5, memoria 25)

Qui è possibile abilitare o disabilitare la trasmissione della segnalazione di "inserimento recente", che viene inviata alla stazione di monitoraggio se avviene un allarme entro 2 minuti dal termine del ritardo d'uscita.

Le opzioni sono: **inserimento recente ON e inserimento recente OFF.**

4.5.26 Accesso remoto (fig. 4.5, memoria 26)

Con quest'opzione è possibile abilitare o negare l'accesso del sistema e la sua relativa gestione da un telefono remoto.

Le opzioni sono: **accesso remoto ON e accesso remoto OFF.**

4.5.27 Password master per il download/upload (fig. 4.5, memoria 27)

Qui si programma la password installatore master a 4 cifre per il download/upload dei dati nella memoria della PowerMax+. (Vedere nota nella fig. 4.5).

Attenzione! Se viene usato il codice "0000" questo non abiliterà la connessione della PowerMax+ al PC per il download/upload.

4.5.28 Password installatore per il download/upload (fig. 4.5, memoria 28)

Qui si programma la password installatore a 4 cifre per il download/upload dei dati nella memoria della PowerMax+. **Attenzione! Se viene usato il codice "0000" questo non abiliterà la connessione della PowerMax+ al PC per il download/upload.**

4.5.29 Codice d'identificazione (fig. 4.5, memoria 29)

(Per utilizzo futuro – codice d'identificazione per sistemi composti da più centrali PowerMax+ che sono collegate in rete).

4.5.30 Ripristino zona (fig. 4.5, memoria 30)

Con questa opzione è possibile programmare se la segnalazione di ripristino zona sarà trasmessa oppure no. Opzioni: **trasmissione del ripristino** e **no trasmissione**.

4.5.31 Opzione di conversione dati (fig. 4.5, memoria 31)

Qui è possibile programmare se i dati della PowerMax+ possano venir scaricati in un computer mentre il sistema è disinserito oppure in qualsiasi momento (ad impianto INSERITO TOTALE & disinserito). Le opzioni sono: **con sistema OFF** e **sempre**.

4.5.32 Metodo di composizione (fig. 4.5, memoria 32)

Con quest'opzione si determina il metodo di composizione usato dal combinatore interno della PowerMax+.

Le opzioni sono: **impulsi** e **toni** (dtmf).

4.6 DEFINIRE I PARAMETRI DEL GSM

Quest'opzione è applicabile solo se la PowerMax+ è collegata ad un GSM. Usando questa modalità è possibile:

1. Stabilire che il GSM sia installato / non installato.
2. Definire 4 numeri di telefono cellulare che invieranno l'evento tramite SMS
3. Definire quali tipi di eventi saranno trasmessi ai numeri telefonici SMS.
4. Definire se il GSM sarà usato come:
 - **BACKUP CON GSM** – Il sistema proverà a inviare la segnalazione usando la linea PSTN, e se questa fallisse, proverà la linea GSM (un messaggio SMS sarà sempre inviato tramite la linea GSM).
 - **GSM E' PRIMARIO** – Il sistema proverà a inviare la chiamata usando il GSM come prima linea, e se quest'ultima fallisse, proverà la linea PSTN (un messaggio SMS sarà comunque inviato usando il GSM).
 - **SOLO GSM** – Il sistema invierà le segnalazioni solo tramite linea GSM.
 - **SOLO SMS** – Il sistema non userà la linea GSM per l'invio delle segnalazioni ma per l'invio di messaggi SMS.
5. Stabilire se l'assenza di linea GSM non sarà segnalata, oppure se sarà segnalata dopo 2/5/15/30 minuti.

Il procedimento è illustrato nella figura 4.6. In questa illustrazione, ogni opzione selezionata viene visualizzata con una casella scura sulla destra. Per rivedere le opzioni premere ripetutamente i tasti NEXT o BACK, fino a quando si visualizzerà l'opzione desiderata, poi premere il tasto SHOW/OK.

4.5.33 Segnalazione assenza di linea

(fig. 5, memoria 33)

Qui è possibile programmare l'eventuale trasmissione della segnalazione di mancanza di linea telefonica ed inoltre il ritardo tra la rilevazione d'assenza linea e la relativa segnalazione. Se la linea telefonica viene scollegata, il messaggio "assenza linea telefonica" sarà memorizzato nell'archivio eventi.

Le opzioni sono: **no trasmissione, immediatamente, 5 minuti, 30 minuti, 60 minuti o 180 minuti**.

4.5.34 Nr. telefonico per download/upload (fig. 4.5, memoria 34)

Qui è possibile inserire il numero telefonico (fino a 16 cifre) del server per il download/upload.

Nota: -Solo se si usa un pannello di monitoraggio compatibile con la vigilanza. Lasciarlo libero se non usato.

4.5.35 Trasmissione d'inattività del sistema (fig. 4.5, memoria 35)

Qui è possibile determinare se la stazione di monitoraggio riceverà una segnalazione se il sistema è inattivo (non inserito) in un arco di tempo definito (giorni).

Le opzioni sono: **disabilitare la trasmissione, trasmissione dopo 7 giorni, trasmissione dopo 14 giorni, trasmissione dopo 30 giorni, trasmissione dopo 90 giorni**.

4.6.1 Installazione del GSM

Qui si stabilisce l'installazione del GSM.

Le opzioni disponibili sono: **installato** o **non installato**.

4.6.2 1°, 2°, 3° & 4° numero SMS

Qui è possibile programmare il primo, il secondo, il terzo e il quarto numero telefonico per gli SMS (includendo il prefisso, 16 cifre massimo) ai quali saranno trasmessi i tipi di eventi preselezionati (vedere paragrafo successivo).

4.6.3 Trasmissione al numero SMS

Qui è possibile determinare i tipi di eventi che saranno inviati ai numeri telefonici SMS preselezionati.

I messaggi evento sono divisi per tipo in tre gruppi:

GRUPPO EVENTI TRASMESSI

Allarmi Incendio, Furto, Panico, Tamper
Aperto/chiuso Ins. TOTALE, PARZIALE, Disinserito
Allerta No-attività, Emergenza, Chiave

Le opzioni selezionabili sono dettagliate nella tabella seguente:

Opzione	Descrizione
All	Tutti i tipi d'evento
all (-op/cl)	Tutti i tipi d'evento eccetto aperto/chiuso
all (-alerts)	Tutti i tipi d'evento eccetto allerta
Alarms	Solo allarmi
Alerts	Solo allerta
op/CL	Solo aperto/chiuso
Disable report	Nessun evento trasmesso

Nota: "All" significa che sono trasmessi tutti e tre i gruppi ed anche le segnalazioni di guasto – batteria scarica sensore/sistema, inattività del sensore, mancanza rete, errore di comunicazione, interferenza etc.

4.6.4 Segnalazione assenza di linea GSM

Qui è possibile determinare se la mancanza di copertura GSM sarà segnalata dopo 2 min., dopo 5 min., dopo 15 min., o dopo 30 minuti.

Opzioni disponibili: **no trasmissione, 2 min, 5 min, 15 min, o 30 min.**

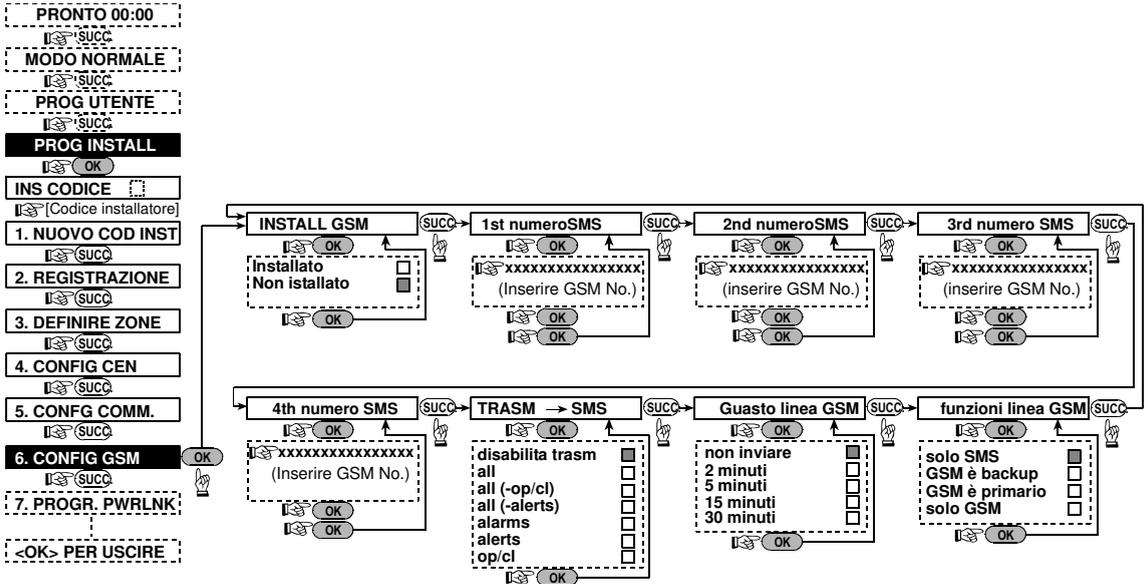
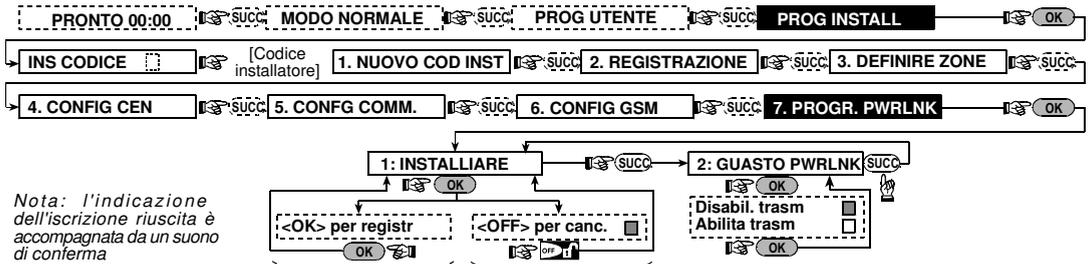


Figura 4.6 – Definire le programmazioni GSM

4.7 DEFINIRE I PARAMETRI DEL POWERLINK

Questa funzione abilita la registrazione/cancellazione del PowerLink (comunicatore web per PowerMax+) e

l'abilitazione/disabilitazione della trasmissione del guasto. Procedere come di seguito:



Nota: l'indicazione dell'iscrizione riuscita è accompagnata da un suono di conferma

Registrare PowerLink Cancellare PowerLink

Figure 4.7 – Definire la programmazione del PowerLink

4.8 DEFINIRE I PARAMETRI DELLE USCITE

4.8.1 Guida preliminare

Questa modalità consente:

- Selezione degli eventi e delle condizioni in base alle quali funzioneranno l'uscita PGM (programmabile) e le 15 uscite X-10.
- Selezione del tipo di funzione per ciascun modulo X-10 per per l'uscita PGM.
- Selezione delle funzioni generali delle uscite X-10.
- Selezione della sirena interna o del flash strobo (che saranno attivati in base alla programmazione del sistema).
- Registrazione di moduli X-10 vocali bicanali.

Il procedimento viene spiegato nella figura 4.7. Ogni opzione selezionata viene visualizzata con una casella scura sulla destra. Per rivedere le opzioni, premere ripetutamente i tasti NEXT o BACK fino a quando apparirà l'opzione deserta, poi premere il tasto SHOW/OK.

4.8.2 Programmazione dell'uscita PGM

Per l'uscita the PGM, è possibile programmare **disabilitata, attivata, disattivata** o **attivata ad impulsi** (attivata per periodi prestabiliti selezionando **TEMPO IMPULSI**), come segue:

- ON INSERIMENTO TOTALE
- ON PARZIALIZZAZIONE
- ON DISINSERIMENTO

- **ON MEMORIA** (attivata al momento della registrazione di un allarme nella memoria del sistema e disattivata quando viene cancellata l'indicazione di memoria).
- **ON RITARDO** (durante i ritardi di ingresso/uscita).
- **ON TRASMETTITORE** (premendo il tasto AUX sul trasmettitore/tastiera via radio, se è stata programmata l'opzione "PGM/X-10" nel menu "Definire i parametri della centrale", memoria 17).
- **ON ZONE** (attivata dal disturbo in ciascuna delle 3 zone selezionate, con noncuranza se inserite o disinserite) Se si seleziona **alternata**, l'uscita PGM sarà attivata in queste zone al momento dell'evento e sarà disattivata al momento dell'evento successivo, alternativamente.
- **ON MANCANZA DI LINEA:** l'uscita PGM è attiva se la linea telefonica viene scollegata.

4.8.3 Programmazione uscita INT (sirena /flash)

Qui è possibile determinare se l'uscita INT sarà a disposizione o per la **sirena interna** o per il **flash**.

4.8.4 Programmazioni generali uscite moduli X-10

Per i moduli X-10 è possibile selezionare le seguenti caratteristiche:

- **FLASH ALL'ALLARME** (è possibile scegliere **no flash** o **tutti i flash**, per controllare i dispositivi d'illuminazione X-10 in condizioni d'allarme).
- **INDICAZIONE GUASTO** (è possibile scegliere **non indicare** o **indicare** per l'indicazione di guasto del X-10 tramite il LED di GUASTO).
- **MANCANZA DI TRASMISSIONE** (è possibile scegliere **trasmettere a stazione monitoraggio 1**, **trasmettere a stazione monitoraggio 2**, **trasmettere a cercapersone**, **trasmettere a telefoni privati** e **inviare SMS**, per la segnalazione di mancanza trasmissione dei moduli X-10).
- **FASE & FREQUENZA** (è possibile scegliere **disabilitare fase 3**, **fase 3 50 Hz**, oppure **fase 3 60 Hz** per definire il tipo di segnale per la trasmissione del modulo X-10).
- **CALENDARIO** (è possibile inserire dei limiti temporali durante i quali le apparecchiature d'illuminazione gestite dai sensori saranno spente, anche nel caso in cui i sensori associati vengano attivati).

4.8.5 PROGRAMMAZIONE DEL MODULO X-10

Per i 15 moduli X-10 è possibile effettuare le seguenti programmazioni:

- a. Selezione del codice casa (un codice alfabetico dalla lettera A alla lettera P che distinguerà il sito dell'installazione da altri siti nelle vicinanze).
- b. Definizione di un numero specifico per ciascun modulo X-10 (da 01 a 15).
- c. Registrazione di moduli X-10 vocali.
- d. Registrazione di moduli X-10 vocali bicanali (che possono effettuare la trasmissione dello stato).

***Nota:** se viene collegato un modulo X-10 vocale bicanale senza la sua registrazione, si potranno avere delle interferenze con il funzionamento dei moduli X-10 vocali.*

- e. Per ciascun modulo X-10 è possibile selezionare **disabilitato**, **attivato**, **disattivato** o **attivato ad impulsi** (attivato per periodi prestabiliti selezionando **TEMPO IMPULSI**), per le seguenti condizioni: :

■ ON INSERIMENTO TOTALE

■ ON PARZIALIZZAZIONE

■ ON DISINSERIMENTO

■ **ON MEMORIA** (attivata al momento della registrazione di un allarme nella memoria del sistema e disattivata quando viene cancellata l'indicazione di memoria).

■ **ON RITARDO** (durante i ritardi di ingresso/uscita).

■ **ON TRASMETTITORE** (premendo il tasto AUX sul trasmettitore/tastiera via radio, se è stata programmata l'opzione "PGM/X-10" nel menu "Definire i parametri della centrale", memoria 17).

■ **ON ZONE** (attivata dal disturbo in ciascuna delle 3 zone selezionate, con noncuranza se inserite o disinserite) Se si seleziona **alternata**, l'uscita PGM sarà attivata in queste zone al momento dell'evento e sarà disattivata al momento dell'evento successivo, alternativamente.

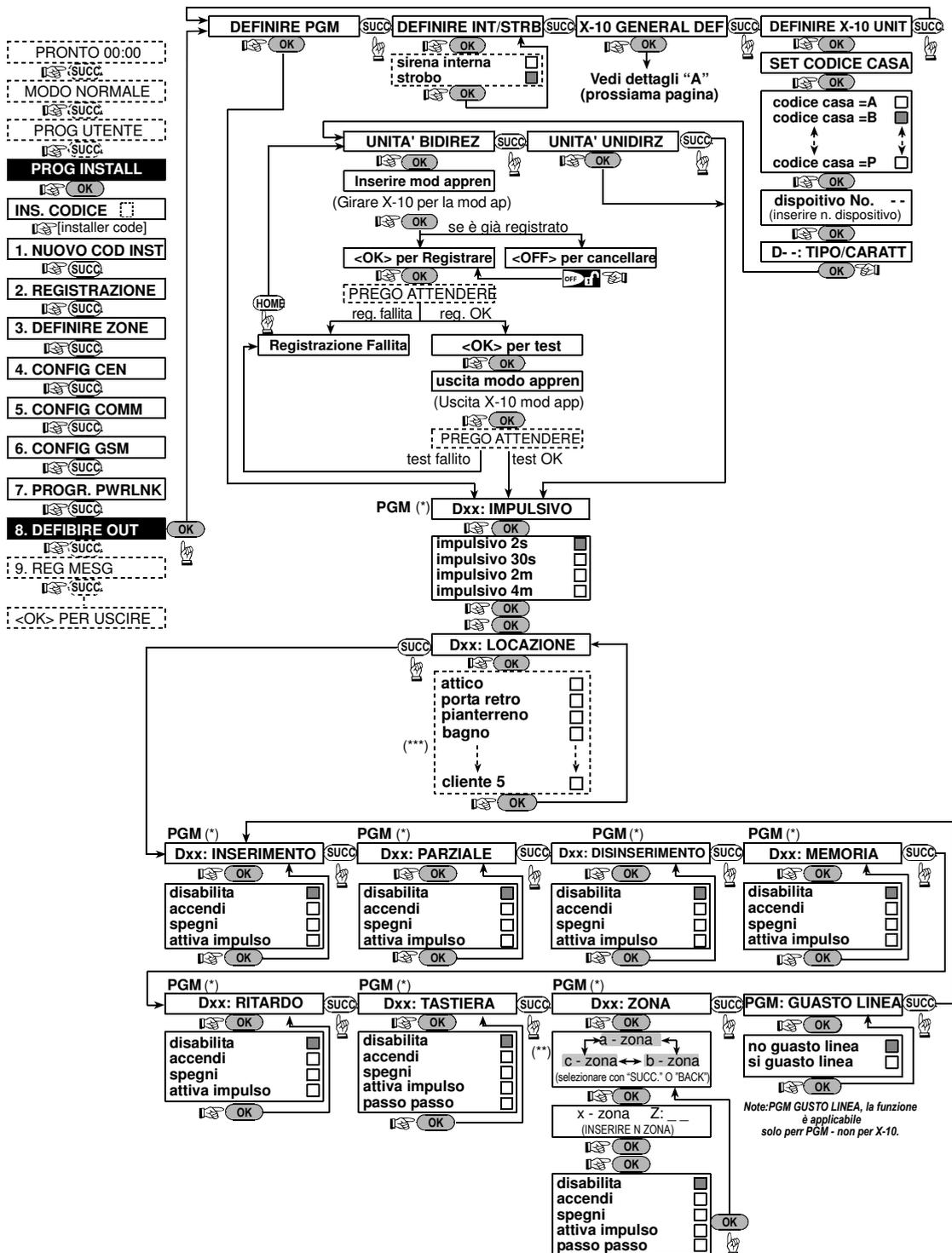


Figura 4.8 – Schema di definizione delle uscite

* Se viene selezionato PGM, saranno visualizzate le lettere "PGM" invece di "Dxx".

** Dopo avere selezionato una delle 3 opzioni (zona a, b e c) è possibile inserire un numero di zona e poi "disabilitata", "attivata", "disattivata", "attivata ad impulsi" o "alternata".

L'opzione attualmente salvata viene visualizzata con una casella scura sulla destra. Per rivedere le opzioni premere ripetutamente il tasto NEXT fino a quando viene visualizzata l'opzione desiderata, poi premere OK (sulla destra verrà visualizzata una casella scura). Per l'elenco delle zone riferirsi al paragrafo 4.3 (DEFINIRE I TIPI DI ZONE). Ogni modulo X-10 ha un nome di zona di default (01- porta anteriore, 02 - garage, 03 – porta garage, 04 – porta retro, 05 – camera bambini, 06 – studio, 07 – sala da pranzo, 08- sala da pranzo, 09 – cucina, 10 – soggiorno, 11 – soggiorno, 12 – camera da letto, 13 – camera da letto, 14 – stanza ospiti, 15 – camera principale, 16 – camera principale).

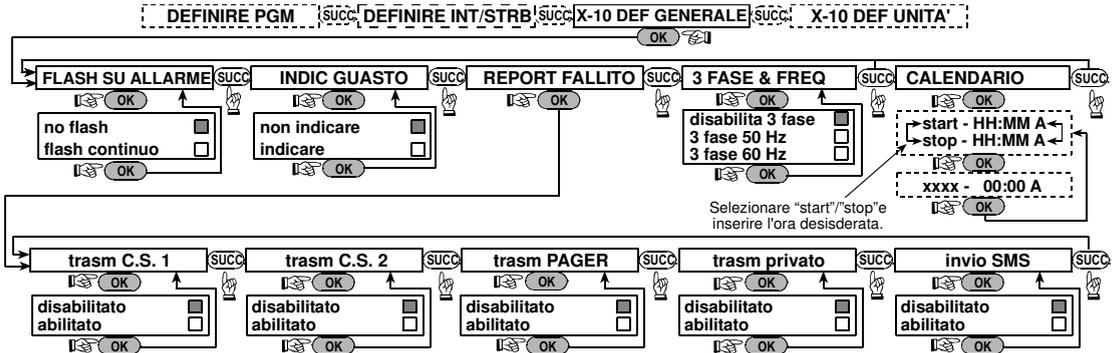


Figura 4.8 – Dettaglio A

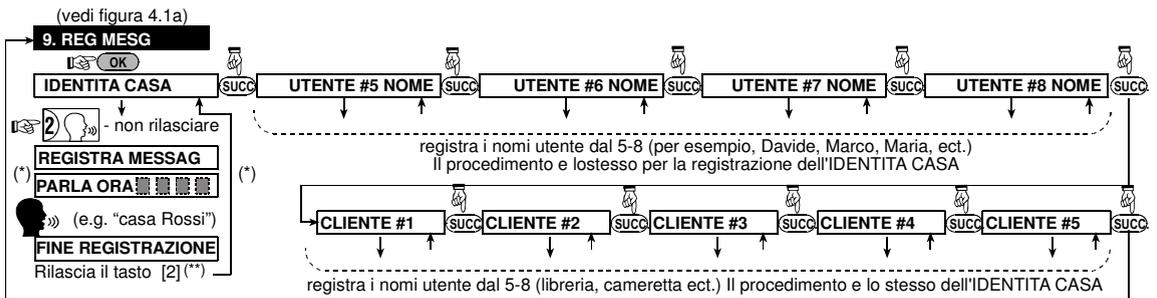
4.9 REGISTRAZIONE DI UN MESSAGGIO

Questa opzione consente di registrare messaggi vocali di breve durata per i seguenti scopi:

- **Identità della casa:** è un messaggio annunciato automaticamente quando gli eventi vengono trasmessi ai telefoni privati.
- **4 Nomi utenti** possono essere registrati e assegnati agli utenti 5-8. In caso di evento, il relativo nome utente, sarà aggiunto al messaggio che sarà inviato via telefono.

- 5 zone denominate utente possono essere registrate e associate a specifiche zone. Questi nomi sono utili se non esistono nei 26 nomi di zona già impostati (vedi fig. 4.3).

Il procedimento di registrazione viene raffigurato sotto.



(*) REG MESS è visualizzato momentaneamente. I quadrati neri spariranno lentamente uno per uno, fino alla fine della registrazione.
 (**) Per verificare il messaggio, premi il tasto [2] e ascolta la registrazione.

Figura 4.9 – Schema di registrazione messaggio

4.10 TEST DI SUPERVISIONE

Quest'opzione consente di testare la funzionalità di tutti i sensori e delle sirene via radio utilizzati in tutta l'area protetta, di raccogliere informazioni relative alla potenza del segnale ricevuto. Il test di supervisione è progettato per sentire e trasmettere i tre livelli di ricezione come descritto nella tabella seguente:

Ricezione	Risposta buzzer
Forte	Tono felice due volte (- - -) (- - -)
Buona	Tono felice (- - -)
Scarsa	Tono triste (- - -)

Il procedimento per eseguire il test di supervisione viene raffigurato nell'illustrazione 4.9.

Per effettuare il test di attraversamento, camminare per tutto il sito dell'installazione controllando tutti i rilevatori/sensori. Quando un rilevatore/sensore genera un allarme, devono venir indicati il nome, il numero ed il livello di ricezione dell'allarme (es. "Bagno", "Z19 forte") mentre il buzzer suona in base al livello di ricezione (1 di 3).

IMPORTANTE! Un fidato ricevitore deve essere sicuro. Perciò, un segnale "scarso" non è accettabile. Se ricevi un segnale "scarso", riposizionare e ri-testare il sensore, finché un segnale "forte" o "buono" non è ricevuto. Questo test deve essere eseguito durante l'installazione e anche per eventuale manutenzione.

IMPORTANTE! Una ricezione affidabile si deve assicurare anche quando avviene un'attenuazione di segnale di max. 6 dB (a causa di modifiche ambientali dopo l'installazione). Un segnale di ricezione "scarso" non è dunque accettabile. Se si riceve un segnale "scarso" da un certo

ricevitore, riposizionarlo e ritestarlo fino a quando il segnale sarà "forte" o "buono". Questo principio deve essere seguito durante il test iniziale ma anche nella successiva manutenzione del sistema.

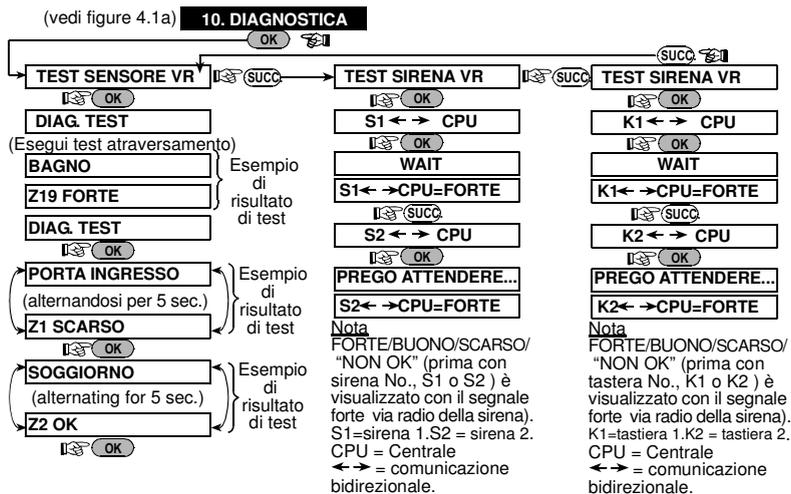


Figura 4.10 – Schema del Test di supervisione

4.11 FUNZIONI UTENTE

Questa opzione consente di accedere alle funzioni utente attraverso il menu di programmazione normale.

Sarà possibile:

- Programmare i 4 numeri telefonici privati
- Programmare i codici utente
- Registrare i trasmettitori
- Selezionare l'opzione vocale
- Programmare l'opzione di auto-inserimento
- Programmare l'orario di inserimento
- Programmare l'opzione di sirena breve
- Programmare l'orologio del sistema ed il relativo formato

- Programmare il calendario ed il relativo formato
- Programmare gli orari

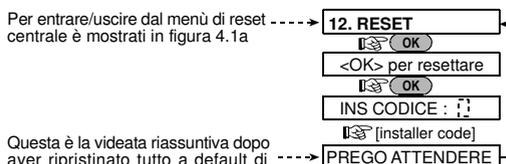
Riferirsi al manuale utente per le procedure dettagliate.

Attenzione! Se dopo aver programmato i codici utente il sistema non riconosce il codice installatore, questo indica che è stato programmato un codice utente identico al codice installatore. Se così, accedere al menu utente e modificare il codice utente identico al codice installatore. Questa procedura convaliderà nuovamente il codice installatore.

4.12 RIPRISTINO DEI VALORI DI DEFAULT

Se si vogliono resettare tutti i parametri della PowerMax+ riportandola ai valori di default, sarà necessario entrare nel menu di programmazione ed effettuare la funzione "DEFAULT DI FABBRICA", come descritto nell'illustrazione a destra. Per avere i parametri di default corretti contattare il vostro rivenditore.

Nota: per la centrale PowerMax+ con 2 codici installatore, codice INSTALLATORE e codice INSTALLATORE MASTER, solamente il codice installatore master abiliterà la funzione di ripristino dei valori di default.



4.13 NUMERO SERIALE

Il menu "12. NUMERO SERIALE" abilita la lettura del numero seriale del sistema unicamente per scopi di manutenzione.

4.14 CHIAMARE IL SERVER PER IL DOWNLOAD/UPLOAD

Nota

Questa opzione è solo utilizzabile durante l'installazione del pannello di monitoraggio da una stazione di vigilanza compatibile.

Della PowerMax+ nel suo data base e può inviare parametri predefiniti alla PowerMax+.

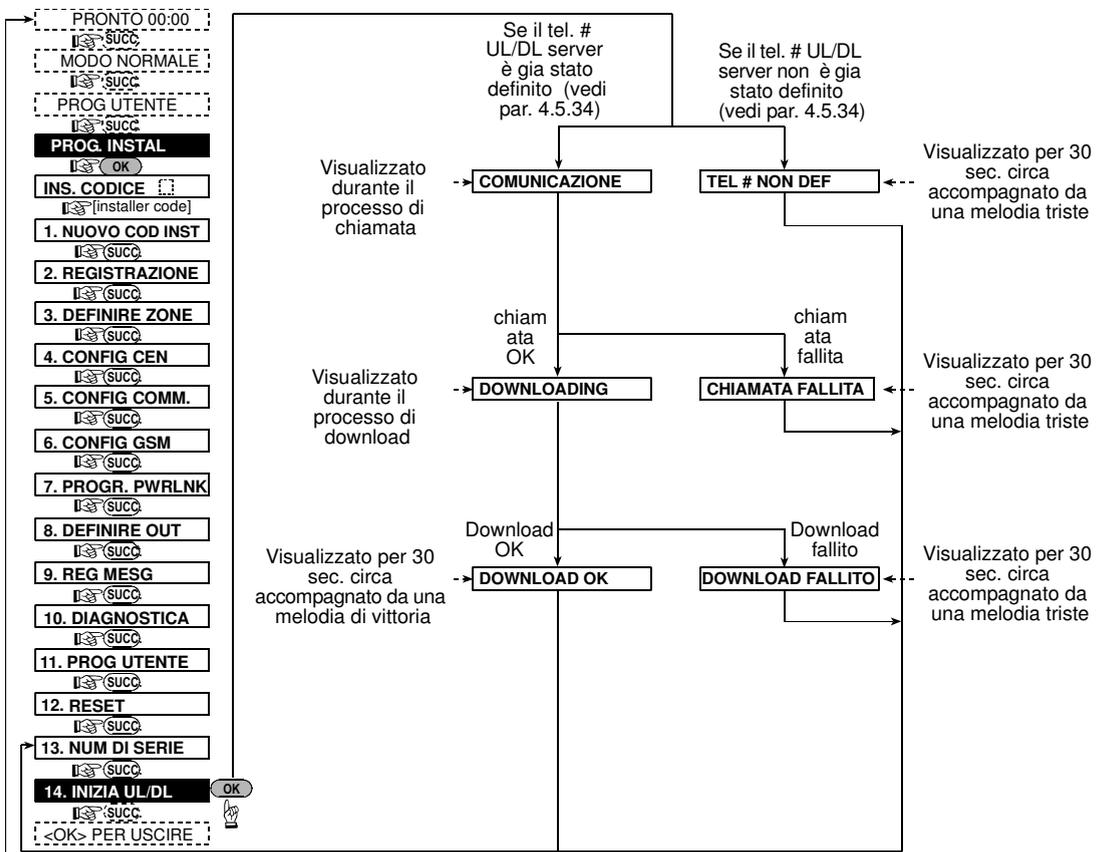


Figura 4.14 – Start UL/DL

5. PROCEDURE PER I TEST

5.1 Preparazione

Assicurarsi che tutte le finestre e tutte le porte siano chiuse. Se tutte le zone sono protette (non disturbate), il display visualizzerà:

PRONTO HH : MM

Se il sistema è "NON PRONTO" è possibile chiedere informazioni alla centrale premendo ripetutamente il tasto <SHOW/OK>. La fonte/e del/i problema/i sarà visualizzata e comunicata vocalmente. Eliminare il problema/i prima di testare il sistema (vedere paragrafo successivo).

5.2 Test di supervisione

Per verificare il corretto funzionamento di tutti i rilevatori del sistema, sarà necessario effettuare un test di supervisione globale. Per effettuarlo, riferirsi alla figura 4.9.

5.3 Test del trasmettitore

Iniziate una trasmissione da ogni trasmettitore registrato (in base all'elenco riportato nella tabella A2, Appendice A). Usare ogni trasmettitore per inserire il sistema in modalità TOTALE e disinserirlo subito dopo. Quando si preme il tasto AWAY, il led di INSERITO si accende e il display visualizza quanto segue

INS. TOTALE
↓
PREGO USCIRE ORA

Inizieranno i beep che segnalano il ritardo d'uscita. Premere il tasto di DISINSERIMENTO (⏏). Il led di INSERITO si spegne, si udirà "disinserito, pronto per l'inserimento" e il display visualizzerà:

PRONTO HH : MM

Testare il tasto **AUX** di ogni trasmettitore in base alle informazioni riportate nella tabella A2, Appendice A. Verificare che il tasto **AUX** effettui le funzioni come programmato.

- Se il tasto **AUX** (J) è definito come "STATO", ogni volta che si preme questo stato si visualizzerà e sarà comunicato vocalmente lo stato del sistema.
- Se il tasto **AUX** (J) è definito come "ISTANTANEO", premere il tasto AWAY e il tasto AUX. La risposta sarà:

INS. Istantaneo
(alternando)
PREGO USCIRE ORA

e cominceranno a suonare i beep indicanti il ritardo d'uscita. Premere il tasto DISINSERIMENTO (⏏) immediatamente per disinserire.

- Se il tasto **AUX** (J) è programmato come "PGM / X-10" e permette di attivare uno o più moduli X-10, premendo (J) si attiveranno il dispositivo gestito dall'X-10 selezionato.
- Se il tasto **AUX** (J) è programmato come "PGM / X-10" e permette di attivare l'uscita PGM, premendo (J) si attiverà l'apparecchio collegato all'uscita PGM.

5.4 Test ON/OFF

L'informazione relativa all'assegnazione del modulo "X-10" che è riportata nell'Appendice B di questo manuale è molto utile per effettuare questo test.

Leggere la tabella nell'Appendice B colonna per colonna. Se, ad esempio, la colonna "ON inserimento totale" riporta delle "X" segnate nelle file relative ai moduli 1, 5 e 15 – inserire il sistema e verificare che le apparecchiature gestite da questi dispositivi saranno effettivamente attivate al momento dell'inserimento.

Continuare nello stesso modo anche per le colonne seguenti, ricreando sempre lo stato o l'evento che attiverà l'apparecchiatura relativa. Verificare che ciascun apparecchio venga attivato come programmato.

IMPORTANTE! Prima di eseguire i test per "On Timer" e "On Zone", assicurarsi che queste modalità di gestione siano abilitate – premere ripetutamente il tasto e verificare che il display visualizzi:

ON TIMER ON

ON SENSORE ON

E:

La casella scura sulla destra indica che queste funzioni sono abilitate.

Il modo più semplice per testare l'attivazione gestita dal timer è di selezionare il punto di menu nr. 10 del menu di programmazione ("10. FUNZIONI UTENTE") e settare l'orario in pochi minuti prima del "momento di avvio". Non dimenticare di ripristinare l'orario esatto dopo il termine del test.

5.5 Test della trasmissione d'emergenza

Iniziare la trasmissione da ciascun trasmettitore codificato come zona d'emergenza (in base all'elenco della tabella A3, Appendice A). Ad esempio, quando si preme il tasto di trasmissione di un trasmettitore d'emergenza registrato nella zona 22, il display visualizzerà:

Z 22 EMERGENZA

(alternando)

VIOLATA

E' consigliabile avvisare la stazione di monitoraggio che si stanno eseguendo dei test, oppure scollegare semplicemente la linea telefonica dalla PowerMax+ per evitare falsi allarmi.

6. MANUTENZIONE

6.1 Smontaggio della centrale

- Staccare la PowerMax+ dalla sua staffa, come spiegato nella figura 3.2, punti 1-3.
- Separare la PowerMax+ dalla sua staffa.

6.2 Sostituzione della batteria di Backup

La sostituzione e il primo inserimento hanno lo stesso procediment, (vedere figura 3.1).

Con batterie nuove, correttamente inserite, si spegnerà il led di GUASTO. Comunque, sul display comparirà la segnalazione di "MEMORIA" (causata dall'allarme tamper dovuto all'apertura del vano porta batterie). Cancellarla inserendo e disinserendo il sistema.

6.3 Sostituzione del fusibile

La PowerMax+ ha al suo interno due fusibili che hanno reset automatico. Dunque, non c'è bisogno di sostituirli. Quando avviene un sovraccarico di corrente, il fusibile interrompe il circuito. Eliminando il problema il fusibile automaticamente si resetterà e consentirà nuovamente l'arrivo della corrente nel circuito.

6.4 Sostituzione/reinstallazione dei rilevatori

Ogni qual volta un lavoro di manutenzione comporta la sostituzione e lo spostamento di un dispositivo, effettuare sempre la **diagnostica par. 4.9. Ricorda!** Un segnale "scarso" non è accettabile, come spiegato alla fine della procedura di test.

7. LETTURA DELL'ARCHIVIO EVENTI

L'archivio eventi può memorizzare fino ad un massimo di 100 eventi. E' possibile accedere a quest'archivio e rivedere gli eventi uno a uno. Se l'archivio eventi è pieno (il numero degli eventi registrati è di 100), continua ad accettare nuovi eventi cancellando quelli vecchi – l'evento più vecchio viene cancellato alla registrazione di ciascun nuovo evento. Anche la data e l'orario di ciascun evento

vengono memorizzati. Quando si rilegge l'archivio gli eventi vengono visualizzati in ordine cronologico – dal più recente al più vecchio. Si accede all'archivio eventi premendo il tasto e non tramite il menu di programmazione. Le procedure di lettura e di cancellazione dell'archivio eventi vengono descritte nell'illustrazione seguente

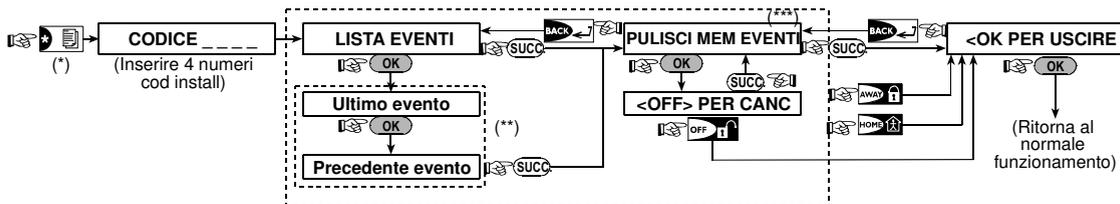


Figura 7 - Lettura/cancellazione dell'archivio eventi

* Mentre il sistema è in modalità di funzionamento normale, premere per rivedere l'archivio eventi.

** L'evento viene visualizzato in 2 parti, ad esempio "Z13 allarme" poi "09/02/00 3:37 P". Le due visualizzazioni saranno mostrate alternativamente fino a quando verrà premuto nuovamente il tasto OK per spostarsi all'evento successivo oppure per raggiungere la fine dell'archivio (4 minuti).

*** Applicabile solamente se è stato inserito il codice installatore.

APPENDICE A. Utilizzo dei rilevatori e assegnazione dei trasmettitori

A1. Schema di utilizzo dei rilevatori

Nr. zona	Tipo di zona	Posizione sensori o assegnazione trasmettitori (in zone non-allarme o emergenza)	Campanello (SI / NO)	Gestisce PGM (X = SI)	Gestisce app. X-10 Nr.
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29 (*)					
30 (*)					

Tipi di zone: 1 = Volumetrica percorso Ψ 2 = Perimetrale Ψ 3 = Perimetrale percorso 4 = Ritardata 1 Ψ 5 = Ritardata 2 Ψ 6 = 24 h silenziosa Ψ 7 = 24 h udibile Ψ 8 = Incendio Ψ 9 = Non-allarme Ψ 10 = Emergenza Ψ 11 = Gas Ψ 12 = Allagamento Ψ 13 = Volumetrica

Posizionamento zone: Segnare il posizionamento di ogni rilevatore. Durante la programmazione potrete selezionare uno dei 26 nomi di zone disponibili (più 5 personalizzabili che è possibile aggiungere – vedere Figura 4.3).

* Le zone 29 & 30 sono solamente zone cablate.

A2. Elenco dei trasmettitori

Dati trasmettitore			Assegnazione tasto AUX		
Nr.	tipo	utente	Stato o inserimento "istantaneo"	Gestisce PGM	Gestisce X-10
1			Indicare la funzione desiderata – vedere par. 4.4.17	Indicare se questa uscita sarà attivata oppure no – vedere par. 4.7.	Contrassegnare le caselle dei dispositivi X-10 da attivare – vedere par. 4.7.
2					
3					
4					
5					
6			Stato sistema <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/>
7			Inserimento "istantaneo" <input type="checkbox"/>		6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>
8					11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/>

A3. Elenco dei trasmettitori d'emergenza

Tx #	Tipo trasmettitore	Registrato alla zona	Nome utente
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

A4. Elenco dei trasmettitori di non-allarme

Tx #	Tipo trasmettitore	Registrato alla zona	Nome utente	Assegnazione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

APPENDICE B. Assegnazione moduli X-10 e uscite PGM

Disp. Nr.	Apparecchiatura controllata	ON parzializzazione	ON Inserimento totale	ON disinserimento	ON memoria	ON ritardo	ON trasmettitore	ON Timer		ON zona Nr.			ON Mancanza a linea
								ON Orario	OFF Orario	a	b	c	
1													-
2													-
3													-
4													-
5													-
6													-
7													-
8													-
9													-
10													-
11													-
12													-
13													-
14													-
15													-
PGM													-

APPENDICE C. Codici eventi

Codici eventi contatto ID

Codice	Definizione	Codice	Definizione
101	Emergenza	351	Guasto Telco
110	Incendio	373	Guasto rilevatore incendio
120	Panico	381	Mancanza di supervisione radiofrequenza
121	Antiaggressione	383	Tamper sensore
122	Silenzioso	384	Batteria scarica radio frequenza
123	Udibile	393	Pulizia rilevatore incendio
131	Perimetrale	401	Aperta/Chiusa dall'utente
132	Volumetrica	403	Inserimento automatico
134	Ingresso/uscita	406	Ripristino
137	Tamper/Centrale	408	Inserimento veloce
139	Allarme furto verificato	426	Evento porta aperta
151	Allarme gas	441	Parzializzazione
154	Allarme allagamento	454	Chiuso
180	Guasto gas	455	Impossibile inserire
301	Mancanza rete	456	Inserimento parziale
302	Batteria sistema scarica	459	Inserimento recente
311	Batteria scollegata	570	Esclusione
313	Reset installatore	602	Trasmissione test periodica
321	Sirena	607	Test di attraversamento
344	Rilevazione interferenza ricevitore	641	Guasto sorveglianza
350	Guasto di comunicazione		

Codici eventi SIA

Codice	Definizione	Codice	Definizione
AR	Ripristino rete	GJ	Ripristino guasto gas
AT	Guasto rete	HA	Antiaggressione
BA	Allarme furto	LR	Ripristino linea telefonica
BB	Esclusione allarme furto	LT	Guasto linea telefonica
BC	Allarme furto cancellato	OP	Rapporto d'apertura
BR	Ripristino allarme furto	OT	Impossibile inserire
BT	Gusto furto / Interferenza	PA	Allarme panico
BV	Allarme furto verificato	QA	Emergenza
BZ	Mancanza supervisione	RN	Reset installatore
CF	Chiusura forzata	RP	Test automatico
CI	Chiuso	RX	Test manuale
CL	Trasmissione di chiusura	RY	Uscire dal test manuale
CP	Inserimento automatico	TA	Allarme tamper
CR	Inserimento recente	TR	Ripristino tamper
EA	Porta aperta	WA	Allarme allagamento
FA	Incendio	WR	Ripristino allarme allagamento
FT	Pulizia rilevatore incendio	XR	Ripristino batteria sensore
FJ	Guasto rilevatore incendio	XT	Guasto batteria sensore
FR	Ripristino incendio	YR	Ripristino batteria sistema
GA	Allarme gas	YT	Guasto batteria sistema / Disconnessione
GR	Ripristino allarme gas	YX	Chiamare assistenza
GT	Guasto gas		

4/2 Codici eventi

Nota: la sirena via radio trasmette alla stazione di monitoraggio sulle zone 31 o 32. Il GSM trasmette alla stazione di monitoraggio sulla zona 33.

Allarmi

Zona nr. #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1° cifra	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F

Ripristini

Zona nr. #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1° cifra	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F

Guasti di supervisione

Zona nr. #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	
1° cifra	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	

Batteria scarica

Zona nr. #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	
1° cifra	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	

Inserimento forzato – 8 utenti

Utente Nr. ➡	1	2	3	4	5	6	7	8
1° cifra	A	A	A	A	A	A	A	A
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8

Esclusione zone

Zona nr. #	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1° cifra	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F

Panico / 24 ore - 8 utenti

Utente Nr. ➡	1	2	3	4	5	6	7	8	Panico CP	Antiaggressione
1° cifra	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A

Inserimento TOTALE e PARZIALIZZAZIONE (Chiusura)

Utente Nr. ➡	1	2	3	4	5	6	7	8	Allarme cancellato	Chiusura recente
1° cifra	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9	C

Disinserimento (Apertura)

Utente Nr. ➡	1	2	3	4	5	6	7	8
1° cifra	F	F	F	F	F	F	F	F
2° cifra	1	2	3	4	5	6	7	8

Guasto

Evento ➡	Guasto fusibile	Ripristino fusibile	Interferenza	Ripristino interferenza	Mancanza rete	Ripristino rete	Batteria scarica centrale	Ripristino batteria centrale	Tamper centrale
1° cifra	2	2	2	2	1	1	1	1	1
2° cifra	C	D	E	F	1	2	3	4	6

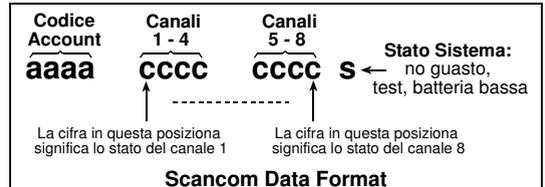
Evento ➡	Ripristino tamper centrale	No attività	Ripristino comunicazione & linea	Entrare in test	Uscire dal test	Auto Test
1° cifra	1	1	1	1	1	1
2° cifra	7	8	A	D	E	F

Interpretazione del protocollo del formato Scancom

Il formato dati SCANCOM consiste di 13 cifre decimali divise in 4 gruppi, da sinistra a destra, come indicato a destra.

Ogni canale viene associato ad un specifico evento come segue:

- 1° "C": Incendio
- 2° "C": attacco personale
- 3° "C": Intruso
- 4° "C": Aperto/chiuso
- 5° "C": Allarme cancellato
- 6° "C": Emergenza
- 7° "C": Secondo allarme
- 8° "C": Messaggi di guasto



APPENDICE D. Tipi di zone programmabili

D1. Zone ritardate

Una zona ritardata comprende dei ritardi per ingresso e uscita programmati dall'installatore. Il buzzer emetterà dei beep di programmazione per tutta la durata del ritardo, a meno che non si decida di tacitarli.

- **Ritardo d'uscita** – Il ritardo d'uscita inizia quando l'utente inserisce il sistema, e gli consente di lasciare le zone volumetriche e la porta d'accesso prima che avvenga il vero e proprio inserimento. Quando si avvia il ritardo d'uscita, il buzzer emette i beep lentamente e li continua per 10 secondi, dopo di che diventano più rapidi. La PowerMax+ ha due tipi di zone ritardate, per le quali sono possibili da programmare due ritardi d'uscita differenti.
- **Ritardo d'ingresso** – Il ritardo d'ingresso inizia quando l'utente entra nell'area protetta attraverso una specifica porta d'accesso (l'ingresso viene rilevato dal sensore della zona ritardata). Per evitare un falso allarme, l'utente deve raggiungere la tastiera attraversando le zone volumetriche (che si trasformano in "zone percorso" durante il ritardo d'ingresso) e disinserire l'impianto prima che termini il ritardo. Quando si avvia il ritardo d'ingresso, il buzzer emette i beep lentamente e li continua per 10 secondi, dopo di che diventano più rapidi.

D2. Zone emergenza

E' possibile dotare malati, anziani e portatori di handicap di un trasmettitore miniaturizzato mono-tasto da indossare come collana oppure al polso come orologio. In caso d'emergenza, possono premere il tasto del loro trasmettitore, in modo tale che la PowerMax+ possa inviare una **chiamata d'emergenza** alla stazione di monitoraggio o ai telefoni privati programmati dall'installatore.

Per poter effettuare questa procedura, definire il numero di zone necessarie come zone emergenza e registrare per ognuna di queste zone il trasmettitore portatile. Quando terminato, chiedere all'utente principale di distribuire i trasmettitori ai potenziali utenti.

D3. Zone incendio

Una zona incendio necessita di rilevatori fumo ed è attiva continuamente (un allarme incendio viene rilevato sempre, ad impianto inserito e disinserito). Quando viene rilevato del fumo la sirena si avvia immediatamente emettendo un **suono ad impulsi** e l'evento viene trasmesso via linea telefonica.

D4. Zona allagamento

Una zona allagamento è attiva continuamente (un allarme allagamento viene rilevato sempre, ad impianto inserito e disinserito). Quando viene rilevata la fuoriuscita d'acqua l'evento viene trasmesso via linea telefonica.

D5. Zone gas

Una zona gas è attiva continuamente (un allarme gas viene rilevato sempre, ad impianto inserito e disinserito). Quando viene rilevata la fuga di gas l'evento viene trasmesso via linea telefonica.

D6. Zone volumetriche

La zona volumetrica è una zona all'interno del sito protetto. Quando un intruso penetra all'interno di questa zona si avrà un allarme immediato.

D7. Zone volumetriche percorso

E' una zona generalmente volumetrica che si trova nel percorso di ingresso/uscita e viene dunque considerata una zona d'ingresso/uscita durante il relativo ritardo.

D8. Zone non-allarme

La zona di non-allarme non è direttamente protagonista del sistema d'allarme. Il suo utilizzo principale è quello di effettuare la gestione ausiliaria remota di alcune funzioni come apertura/chiusura di un cancello, attivare/disattivare illuminazione, ed altre applicazioni simili. Non allarmi, silenziosi o no, vengono associati a zone di non-allarme.

Per la gestione remota di apparecchiature elettriche, è possibile definire il numero desiderato di zone non-allarme e registrare per questo tipo di zona sia un trasmettitore portatile sia un dispositivo via radio (rilevatore). Dunque, è necessario assicurarsi che queste zone siano abilitate alla gestione dell'uscita PGM, oppure dei moduli X-10 oppure ad ambedue (vedere par. 4.7). Poi, è possibile selezionare le zone (3 al massimo) che controlleranno ogni uscita. Le uscite, a turno, gestiranno le apparecchiature elettriche esterne.

Nota: La gestione di un'apparecchiatura può anche venir effettuata dai proprietari di tutti i trasmettitori, premendo il tasto AUX [φ].

Questo metodo funzionerà solamente se si è programmato il tasto [φ] per la gestione del PGM/X-10 (vedere par. 4.4.17), e se è stata effettuata la programmazione dell'uscita PGM e dei moduli X-10 in modo tale che vengano gestiti dai trasmettitori (vedere par. 4.7).

D9. Zone perimetrali

Le zone perimetrali sono protette da rilevatori studiati appositamente per la protezione di porte, finestre e pareti. Si avvierà un allarme immediato quando viene violata una zona di questo tipo tramite l'apertura di una porta/finestra, o cercando di rompere un muro.

D10. Zone perimetrali percorso

E' una zona generalmente perimetrale che si trova nel percorso di ingresso/uscita e viene dunque considerata una zona d'ingresso/uscita durante il relativo ritardo.

D11. Zone 24 ore

Le zone 24 ore vengono usate principalmente per i pulsanti ANTI-PANICO, per i rilevatori perimetrali e come protezione anti-tamper. Dunque avviano un allarme sia ad impianto inserito che disinserito.

- **Zona 24 ore - silenziosa.** – quando avviene una rilevazione, questa zona avvia un allarme silenzioso, intendo che le sirene non entrano in funzione, ma la PowerMax+ compone i numeri telefonici e trasmette l'evento alle stazioni di monitoraggio e/o ai telefoni privati, come programmato.
- **Zona 24 ore - udibile.** - quando avviene una rilevazione, questa zona avvia un allarme mettendo in funzione la sirena. Inoltre la The PowerMax+ compone i numeri telefonici e trasmette l'evento alle stazioni di monitoraggio e/o ai telefoni privati, come programmato.

APPENDICE E. PowerMax+ Apparecchiature compatibili

E1. PowerMax+ rilevatori compatibili

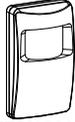
Ogni rilevatore compatibile con il sistema PowerMax+ è imballato con le relative istruzioni d'installazione. Leggerle attentamente e installare le apparecchiature come indicato.

A. Sensori ad infrarossi passivi

I rilevatori di movimento a infrarossi passivi via radio (PIR) utilizzati nel sistema usano un codice d'identificazione a 24-bit unico. La PowerMax+ è in grado di "apprendere" il codice d'identificazione di ciascun sensore e di collegarlo ad una zona specifica (vedere par. 4q.3 di questo manuale). Alcune apparecchiature sono riportate nelle figure sotto.



WRM3500PI
R



WRM2000PIR



WRM4000PIR

Note: I sensori WRM3500PIR e WRM4000PIR esistono anche nella versione immune agli animali.

In aggiunta al codice d'identificazione unico a 24 bit, ogni sensore trasmette un messaggio che contiene informazioni di stato:

- Il sensore è in allarme (o no)
- Il sensore è in condizione camper (o no)
- La batteria è scarica (o normale)
- "Messaggio di supervisione"

Se uno qualsiasi dei sensori rileva un movimento, invia una segnalazione alla centrale generando un allarme se il sistema è inserito.

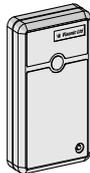
B. Trasmettitore a contatto magnetico

Il WRMCON302 e WRMCON303 è un trasmettitore a contatto magnetico PowerCode usato per rilevare l'apertura di una porta o di una finestra. I contatti d'allarme rimangono chiusi se la porta o la finestra sono chiuse.

Inoltre, il dispositivo ha un ingresso d'allarme aggiuntivo che si comporta come se fosse un trasmettitore via radio separato. Questo tipo di rilevatore può inviare (oppure no) alla centrale il messaggio di "ripristino condizione normale" a seconda del settaggio del DIP switch integrato. Il messaggio di "ripristino" informa, attraverso i led sul pannello frontale della centrale, se la porta è aperta o chiusa.

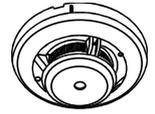
C. Adattatore via radio per rilevatori standard

Il WRMCT100 è un dispositivo usato principalmente come adattatore via radio per 2 contatti magnetici normali installati su 2 finestre nella stessa stanza. L'apparecchiatura ha due ingressi, che si comportano come due trasmettitori via radio separati e trasmettono differenti codici d'identificazione. Ogni ingresso invia (oppure no) alla centrale un messaggio di "ripristino" a seconda del settaggio del DIP switch integrato.



WRMCT100

D. Sensore fumo via radio MCT-430. E' un rilevatore fumo fotoelettrico equipaggiato con un trasmettitore di tipo PowerCode. Se registrato ad una zona incendio, avvia un allarme di questo tipo alla rilevazione del fumo.



MCT-430

E. Microfono rottura vetri

WRM501MIC. E' un rilevatore acustico equipaggiato con un trasmettitore di tipo PowerCode. Dal momento che si ripristina automaticamente dopo la rilevazione, non invia alla centrale la segnalazione di ripristino.



WRM501MIC

E2 PowerMax+ Trasmettitori compatibili

Nota: Ogni trasmettitore è fornito di istruzioni per l'uso e la sostituzione delle batterie. Assicurarsi di dare questa documentazione all'utente principale del sistema.

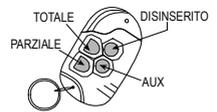
La PowerMax+ è compatibile con trasmettitori ad uno o più tasti, tascabili o muniti di catenella, che utilizzano due metodi di codifica diversi.

I trasmettitori a più tasti trasmettono lo stesso codice ogni volta che si preme lo stesso tasto. Possono venir utilizzati per segnalazioni d'emergenza, o per l'attivazione dell'uscita PGM, oppure per la gestione di apparecchiature attraverso i moduli X-10. **Non possono essere usati per inserire o disinserire il sistema.**

I trasmettitori sono del tipo a codifica varia – cioè trasmettono un nuovo codice ogni volta che viene premuto lo stesso tasto. Questo garantisce un livello di sicurezza superiore, specialmente per l'inserimento e il disinserimento dell'impianto, dal momento che il codice non può venir copiato da persone non autorizzate.

Qui di seguito vengono presentati i dettagli base dei trasmettitori compatibili. Le applicazioni possibili per ciascun tasto sono indicate in ogni disegno.

A. WRMCT234 - Trasmettitore a 'Tastiera' - un pezzo viene fornito con la PowerMax+. E' possibile programmare il tasto AUX (ausiliario) per effettuare varie funzioni, in base alle necessità dell'utente. Premendo i tasti AWAY e HOME contemporaneamente per 2 sec. si avvierà un allarme PANICO. Premendo AWAY per 2 sec. si potrà effettuare l'inserimento tramite chiave.



WRMCT234

B. WRMTX231/ 201

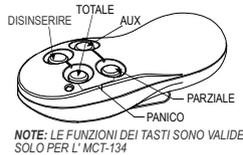
Trasmettitore munito di catenella a tasto singolo. Il wrmtx231 e il WRMTX201 possono essere codificati per effettuare le funzioni indicate. I due trasmettitori sono identici.



WRMTX231/201

C. MCT-134 / 104

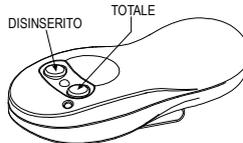
Trasmettitore tascabile a 4 tasti. Il MCT-134 può sostituire il MCT-234. Il MCT-104 può essere utilizzato per funzioni d'emergenza e di non-allarme. I due trasmettitori sono identici.



MCT-134 / 104

D. WRMTX132/ 102

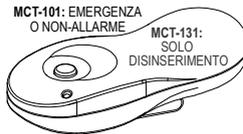
Trasmettitore a 2 tasti. Il WRMTX132 può eseguire le funzioni indicate. Il MCT-102 può essere utilizzato per funzioni d'emergenza e di non-allarme. I due trasmettitori sono identici.



WRMTX132/ 102

E. MCT-131 / 101

Trasmettitore mono tasto. Possono ambedue effettuare le funzioni riportate nel disegno. I due trasmettitori sono identici.



MCT-131 / 101

F. WRMTX211

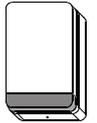
Trasmettitore impermeabile, da polso, può essere utilizzato per funzioni d'emergenza e di non-allarme.



WRMTX211

E3 PowerMax+ Sirena via radio compatibile

La sirena via radio VRDSIR200LIT può venir integrata con la PowerMax+ nelle aree dove il cablaggio è difficile o addirittura impossibile. La VRDSIR200LIT è un'apparecchiatura completamente supervisionata, capace di comunicazione bicanale (comprende un ricevitore atto a ricevere comandi di attivazione dal sistema d'allarme, e un trasmettitore che invia periodicamente il segnale di stato della sirena al sistema d'allarme).



Sirena via radio

Quando la PowerMax+ riceve un comando di attivazione identificabile, la sirena inizia a suonare e il flash lampeggia (luce strobo ogni 1,5 secondi).

E4. PowerMax+ Modem GSM compatibile

Il modem GSM abilita la PowerMax+ a funzionare anche con rete telefonica mobile. Per i dettagli relativi alle caratteristiche e ai collegamenti del modem GSM riferirsi al manuale d'installazione del Modem GSM.



Modem GSM



Sicurit Alarmitalia ® Spa
Via Gadames 91 - 20151 Milano
Tel: 02.380701
Fax: 02.3088067
E-mail: info@sicurit.it
Internet: www.sicurit.it



Visonic

A Tyco International Company

VISONIC LTD. (ISRAEL): P.O. B 22020 TEL-AVIV 61220 ISRAEL. PHONE: (972-3) 645-6789, FAX: (972-3) 645-6788
VISONIC INC. (U.S.A.): 65 WEST DUDLEY TOWN ROAD, BLOOMFIELD CT. 06002-1376. PHONE: (860) 243-0833, (800) 223-0020. FAX: (860) 242-8094
VISONIC LTD. (UK): UNIT 6 MADINGLEY COURT CHIPPENHAM DRIVE KINGSTON MILTON KEYNES MK10 0BZ. TEL: (0845) 0755800 FAX: (0845) 0755801
PRODUCT SUPPORT (0845) 0755802
VISONIC GmbH (D-A-CH): KIRCHFELDSTR. 118, D-40215 DÜSSELDORF. TEL.: +49 (0)211 600696-0, FAX: +49 (0)211 600696-19
VISONIC IBERICA: ISLA DE PALMA, 32 NAVE 7, POLÍGONO INDUSTRIAL NORTE, 28700 SAN SEBASTIÁN DE LOS REYES, (MADRID), ESPAÑA.
TEL (34) 91659-3120, FAX (34) 91663-8468. www.visonic-iberica.es
INTERNET: www.visonic.com

©VISONIC LTD. 2012 POWERMAX+ DI5467IP (REV. 3, 11/12) Translated from DE5467IP REV. 3

